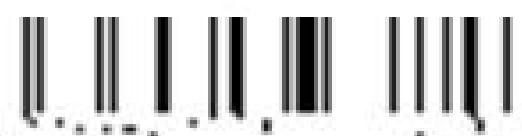
Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
13 maggio 2022 / n° 18 - Settimanale d'informazione regionale

Detox per i bambini

DISSESTO IDROGEOLOGICO

12 Viviamo in un territorio difficile. Dall'Ispra il punto su erosione delle coste, frane e alluvioni

OSPITI D'ONORE A TORINO

28 Il Salone del libro dedica alla nostra regione uno spazio speciale, con quasi 60 eventi e 150 protagonisti

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

36

In allegato al settimanale 'Business' di maggio

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.
Gratis solo in edicola

STEFANO ROSA ULIANA: ecco come il manager globetrotter sta trasformando il gruppo friulano Calligaris in un player mondiale

IL CASO

L'arma segreta del risparmio

Alessandro Di Giusto

Sembra ieri che si parlava dei problemi causati dalla deflazione o, peggio della stagflazione. La prima ha a che fare con l'andamento negativo dei prezzi, la seconda include anche la stagnazione economica o peggio la diminuzione del Pil. Oggi, a distanza di appena un anno, ci troviamo con un'inflazione che supera il 6%, dovuta in buona misura all'andamento dei prezzi dei beni energetici, ma che a lungo andare produrrà riflessi negativi anche sui generi di consumo, tanto più che la guerra in Ucraina ha dato uno scossone violento al sistema di approvvigionamento delle materie prime mondiale.

Perché questa premessa? Per il semplice motivo che ognuno di noi si chiede se e come possa tamponare le maggiori spese che stanno incidendo molto sui bilanci famigliari, che si tratti di carburante, riscaldamento, energia elettrica o altro. I provvedimenti presi dal Governo per calmierare i prezzi aiutano, ma a lungo andare rischiano di essere insostenibili, sempre che non si decida di presentare il conto a chi grazie al balzo dei prezzi sta guadagnando lautamente. Non ci resta che provvedere in proprio. Ognuno ha la sua ricetta, ma di certo la parola magica è una sola e si chiama 'risparmio'. Ho provato a fare i conti della serva su quanto può incidere uno stile di guida più tranquillo, immaginando di passare da 5,6 litri ogni 100 chilometri a 4,8. A conti fatti, tenuto conto del prezzo attuale del carburante, il risparmio per una percorrenza di circa 10mila chilometri si aggira attorno ai 140 euro. Stesso discorso in casa, che si tratti di calare di un grado il riscaldamento o di alzare sempre di un grado l'aria condizionata (quanto meno per chi proprio non può farne a meno). Il risparmio sarà notevole e si sommerà a quello sui carburanti. E magari, se consumiamo meno, facciamo calare un po' la domanda e i prezzi potrebbero scendere. Anzi, potrebbero fare la stessa cosa pure le nostre istituzioni, spegnendo ciò che non serve e facendo attenzione a come climatizzano. Stai a vedere che a fine anno qualche sconto lo otteniamo.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

L'associazione INVICTI LUPI Presenta

PROIEZIONE DEL PLURIPREMIATO DOCUFILM

LANGOBARDI

SABATO 11 GIUGNO

ROMANS LANGOBARDORVM

SPECIAL GUEST:

ALBAN FUAM

IRISH FOLK MUSIC

10-11-12 GIUGNO 2022

X edizione - Guerra, Giochi e Tribalità

Laghi Fipsas di Romans d'Isonzo (GO)

Con il patrocinio e il contributo di:

WWW.INVICTILUPI.ORG

Iscrizioni aperte: appena sono partite le prenotazioni, anche on line, le richieste hanno superato le previsioni

Nei centri estivi per rifarsi una vita

DIVERTIMENTO ASSICURATO. Dopo due anni di chiusure a causa del Covid, le attività ripartono. Appuntamento da non perdere come occasione di socializzazione per i ragazzi, i più colpiti dalle restrizioni

Maria Ludovica Schinko

L'anno scolastico non è ancora finito ed è partita la corsa dei genitori per accaparrarsi un posto nei centri estivi. Corsa che è arrivata al traguardo, dato che, in alcuni casi, le iscrizioni sono già chiuse. L'incubo di dove piazzare i figli da metà giugno si ripete come da tradizione, ma dopo due anni di Covid l'estate 2022 sarà quella della libertà anche per i bambini e ragazzi, che potranno di nuovo socializzare, giocare e divertirsi coi propri coetanei quasi liberamente.

La pandemia, infatti, aveva causato anche la chiusura di alcuni campi per problemi organizzativi. Troppo difficile applicare in spazi extra scolastici, in teoria dedicati al puro divertimento, tutte le misure di contenimento del virus, che richiedevano posti dimezzati e, di conseguenza, prezzi raddoppiati. Quest'anno si riparte con le maglie delle restrizioni anti Covid allargate, anche se l'attenzione deve rimanere sempre alta.

Frequentare un campo è meglio che rimanere a casa con nonni e baby sitter

"Questi due anni di pandemia – spiega **Roberto Calvani**, presidente dell'Ordine degli psicologi del Friuli-Venezia Giulia – hanno limitato nella loro libertà più i ragazzi degli adulti. Si pensi che adesso, a parte alcune eccezioni, soltanto gli studenti in classe devono mantenere l'uso delle mascherine. Per non parlare di altre restrizioni, come i divieti di scambiarsi anche solo una penna e di toccarsi, che hanno generato profonda sofferenza e crisi".

La riapertura dei centri estivi è, quindi, un momento da festeggiare.

"Questa ripartenza ha un doppio valore – continua il presidente -. Da una parte significa riacquistare la libertà di socializzazione, di toccarsi e spingersi. Queste mancanze hanno generato molta sofferenza. Dall'altra, la possibilità di guardarsi in faccia. La mascherina sembra un piccolo ostacolo, una piccola privazione, ma in realtà il volto cambia, cambia il corpo e soprattutto in età evolutiva, nei più piccoli, la percezione di sé e degli altri è totalmente modificata. Negli adolescenti, invece, dover indossare la pro-

Roberto Calvani

BAMBINI E RAGAZZI

ETÀ	FVG	Udine	Gorizia	Pordenone	Trieste
3 - 6 ANNI	34.124	14.123	4.019	9.779	6.203
7 - 11 ANNI	49.366	20.889	5.565	14.163	8.749
12 - 14 ANNI	32.106	13.567	3.608	9.266	5.665

L'inchiesta continua a pagina 6

Nella foto, un gioco all'aperto tra bambini ai tempi del pre Covid

tezione e mantenere le distanze ha impedito la possibilità di tessere relazioni amicali e ancor più grave, in età adolescenziale, quelle amorose".

A pesare ulteriormente, però, è stata la chiusura della scuola. "Ovviamente - continua lo psicologo -, questo è stato il provvedimento più deleterio, cui si è aggiunta la didattica a distanza. Decisoni che hanno lasciato segni difficili da cancellare".

Per questo Calvani invita i genitori a iscrivere i figli ai centri estivi.
"Anche se non ci sarebbe la necessità – spiega Calvani -, anche se i bambini o i ragazzi potrebbero rimanere a casa coi nonni, con la baby sitter o, addirittura, con un genitore, è meglio che trascorrano almeno una settimana coi coetanei, per recuperare le relazioni e spegnere i telefonini".
Lo smartphone è un altra nota dolente.

"La piazza – continua il presidente - è diventata virtuale. E' quella di TikTok. Ci si accede, appunto, tramite *smartphone* e lo scambio è anomalo, nagativo e deleterio. Se un ragazzo frequenta un centro estivo, dovrà lasciare il telefonino a casa, per riaccenderlo solo dopo le 16. E' già un passo avanti".
D'altra parte è stata proprio la Dad ad abbassata l'età dell'utilizzo dei dispositivi digitali. "Almeno il fenomano del cyberbullismo - conclude Calvani -, stando ai dati in mio possesso, non è aumentato, nonostante i ragazzi fossero sempre connessi A dimostrazione dell'utilizzo sempre più precoce dello *smartphone*, c'è il fatto che diventato proprio questo il regalo più richiesto per la Prima comunione".

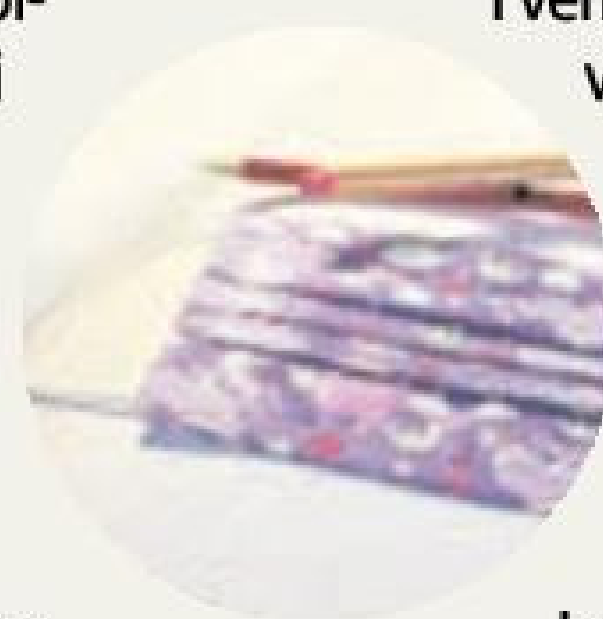
ALLO SPECCHIO

La solitudine ha aumentato del 30% i casi di anoressia

Molti adolescenti, più femmine, ma ora sono aumentati anche i maschi, sono in guerra aperta con lo specchio. L'aspetto ideale non corrisponde mai a quello reale. Ancor meno da quando *tablet* e *smartphone* sono diventati i principali, se non gli unici, almeno durante i *lockdown*, strumenti di paragone. E' successo così che i casi di anoressia in Friuli-Venezia Giulia siano aumentati del 30 per cento. In questi ultimi due anni il confronto è sempre stato virtuale e sui siti e sui social si legge di tutto.
"Sono pubblicati in Rete – spiega lo psicologo **Roberto Calvani** – siti Pro Ana (ossia che esaltanol'anoressia, *ndr*), blog che danno consigli sull'alimentazione, su come ridurre giro vita e cosce, anche diete o rimedi che propongono metodi pericolosi, assolutamente da non seguire. La realtà è sempre alterata e ci vorranno anni per rimediare".

Certo è che sarebbero necessari reparti attrezzati per seguire questo tipo di disturbo.
"Ci vorrebbero - conclude Calvani –strutture adeguate. A Pordenone, c'è un reparto ad hoc, a Udine non esistono ancora reparti specializzati. Così i malati sono ricoverati in Pediatria e in Medicina generale e, per superare l'emergenza, sono somministrate loro flebo di glucosio e in tre giorni vengono dimessi". La soluzione è andare in Veneto o affidarsi a strutture private.

SENZA UNA VISIONE DEL FUTURO NON RESTA CHE IL SUICIDIO

Due anni di pandemia hanno lasciato il segno soprattutto negli adolescenti. In Friuli-Venezia Giulia i suicidi tra ragazzi di 16-17 anni sono aumentati del 30 per cento. Una percentuale che lascia senza parole. Di chi è la colpa?
"Assolutamente – spiega **Roberto Calvani**, presidente regionale dell'Ordine degli psicologi –, non dei genitori. Piuttosto, la colpa è del fatto che i ragazzi, chiusi in casa durante i lock down più duri, non avevano nessun altro con cui confrontarsi, un amico o un compagno di classe".
Le principali cause scatenanti, però, sono state altre. Volendo dare la colpa, bisogna attribuirla alla "mancanza di una visione del futuro, di una prospettiva, di progettualità. L'impossibilità – spiga il presidente - di vedere la luce in fondo al tunnel. I suicidi hanno riguardato ragazzi di tutte le classi sociali, senza distinzioni. Certo è che hanno influito negativamente anche le fragilità familiari e i problemi economici, dovuti magari alla perdita del lavoro di un genitore".
I veri motivi, però, vanno cercati altrove. "Sono soprattutto – conlude Calvani - la mancanza di una temporizzazione definita, il fatto di non sapere quanto sarebbe durata la pandemia e, di conseguenza, l'incertezza ad aver influito pesantemente sui ragazzi. La solitudine e l'isolamento hanno fatto il resto".

Inchiesta

Laboratori creativi e tanto sport. La ripartenza in maggiore sicurezza garantisce posto per tutti

Divertimenti estivi

A CIASCUNO IL SUO PROGRAMMA. Dalla fine della scuola alla ripresa delle lezioni, Comuni e associazioni propongono attività per tutte le età

Maria Ludovica Schinko

E' tutto pronto per avviare la macchina dei centri estivi in Friuli-Venezia Giulia. Ce ne è di tutti i tipi: semplicemente ricreativi, di danza, calcio, equitazione, inglese, ginnastica, pallavolo, natura e musica. E sicuramente l'elenco non finisce qui.

Solo per fare un esempio, a Latisana, ormai da diversi anni, si organizza lo 'Sport Camp', un centro estivo gestito da Sporting Latisana, grazie al sostegno del Comune.

Anche quest'anno le attività per i bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni partiranno il 13 giugno per concludersi a settembre.

Ritmica all'Asu

"Al momento - spiega il direttore di Sporting Latisana, **Nicola Di Benedetto** - non è ancora chiaro quali saranno le regole Covid da seguire, ma ci atterremo alla normativa in vigore. Il nostro centro non si è fermato neanche nei momenti più duri della pandemia, perché i bambini sono stati divisi sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa. Così non solo abbiamo raggiunto il tutto esaurito per tutte le fasce di età, ma abbiamo anche elaborato un protocollo tale da garantire, nei limiti del possibile e nel pieno rispetto della norma, tutti i criteri di sicurezza". In quanto alle novità per il 2022, dal 4 al 29 luglio, partirà anche la 'sezione cuccioli', pensata per i piccolissimi tra i 3 e 5 anni, ospitata nella scuola d'infanzia di Gorgo.

Nicola Di Benedetto

"Da sempre – continua il direttore – cerchiamo di venire incontro alle esigenze delle famiglie che proprio in estate, con l'inizio della stagione balneare, sono più impegnate nel lavoro anche stagionale".

Molto diversa è la proposta dell'Associazione sportiva udinese, che non propone semplici centri estivi, ma veri e propri corsi di approfondimento sportivo dal 13 giugno al 9 settembre.

"Nel caso dell'Asu – spiega sempre Di Benedetto, in anche direttore generale dell'associazione – sono coinvolti bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, che sono seguiti da tecnici qualificati per percorsi di diverso impegno. Si possono seguire corsi di approfondimento di ginnastica ritmica e scherma di primo e secondo livello e di parkur. Oppure, seguire corsi base di tutte le discipline proposte dall'Asu, in modo da scoprire nuove passioni".

Rispetto ai centri estivi tradizionali non cambia soltanto l'impegno richiesto. Anche il prezzo è diverso.

In media un centro estivo costa alla settimana dai 100 ai 120 euro, pranzo compreso e uscita alle 16.30. Una settimana al corso di approfondimento dell'Asu, con uscita alle 14.30 e pranzo al sacco, costa 74 euro oltre al tesseramento.

SAPORE DI MARE

L'importante è rimanere a galla

Per chi ama il mare un centro estivo in barca a vela, sup, canoa o wind surf è un sogno che si avvera.
Tra chi organizza attività al mare, a Lignano Sabbiadoro, Grado e Trieste c'è l'associazione 'Fair play' che gestisce i corsi di vela e windsurf per ragazzi dai 6 ai 16 anni nella baia di Sistiana Portopiccolo e a Grado, nella spiaggia Costa Azzurra.
L'associazione ha l'obiettivo di comunicare ai ragazzi un modo sano, collaborativo e leale di vivere lo sport, imparando a conoscere le proprie potenzialità e a gestire le proprie emozioni.
"Questi obiettivi – spiega l'istruttore **Tommaso Boscariol** – li trasmettiamo anche a ragazzi con disabilità, pure visiva. Per noi la parola d'ordine è inclusione".
Infatti, l'associazione collabora dal 2009 con il Comune di Trieste e svolge corsi di vela indirizzati a ragazzi con disagio psico-sociale, stranieri e persone con disabilità mentale, valorizzando il potenziale dello sport per l'inclusione sociale, l'integrazione e le pari opportunità.
Dal 2012 nel mese di agosto si svolge il progetto 'scuola vela su derive' per persone ipovedenti.
"Le lezioni – conclude Boscariol - si svolgono su imbarcazioni a deriva mobile quali laser Bahia, laser Standard, laser Bug. Per intenederci la deriva, quella che si può capovolgere, è la vera barca scuola".
Il costo per una settimana, dalle 9 alle 17, è di circa 200 euro. (*m.l.s.*)

Corsi estivi di vela

TENNIS CITTÀ DI UDINE

UDINE via del Maglio 10 - tel. 0432.481888

CORSI PER BAMBINI/RAGAZZI

Lezioni della durata di 2 ore
dal lunedì al venerdì per un totale di 10 ore
A PARTIRE DA LUNEDÌ 13 GIUGNO

**CERTIFICATO MEDICO OBBLIGATORIO
PER ATTIVITÀ SPORTIVA
NON AGONISTICA/AGONISTICA.**

ORARI MATTINO
8.30 - 10.30 / 10.30 - 12.30

ORARI POMERIGGIO
15.00 - 17.00 / 17.00 - 19.00

Il cambio al vertice dei conservatori potrebbe innescare una sorta di liberi tutti

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

L'Italia s'è destra, forse

La destra si candida a governare, così ha affermato la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni a conclusione della kermesse di Milano.

Il centro destra molto tempo fa, quando Berlusconi imperava in quell'area, diede le carte e affermò che chi avesse avuto più voti nella coalizione, sarebbe stato il leader e perciò avrebbe guidato l'alleanza di centro destra.

Giorgia Meloni

Poi pian piano la Lega ottenne più consensi e quindi il testimone passò a Salvini; ora i sondaggi mettono al primo posto Fratelli d'Italia e quindi Meloni di fatto, dovrebbe diventare leader del centro destra e candidarsi al governo del Paese. Il pantheon della destra ora spazia da Pasolini a Tina Anselmi, la pasionaria Dc già presidente della commissione P2, con l'endorsement dell'ex ministro Tremonti e di molti altri ex Pdl e tanti delusi da Forza Italia così come dalla Lega salviniana, che stanno saltando sul carro della nuova destra di governo. Ma in politica non sempre 2 più 2 fa 4, qualche volta potrebbe fare anche 3. Questa novità, infatti, potrebbe innescare una sorta di liberi tutti soprattutto nel partito berlusconiano, oramai sempre più bunker della leadership in carica, che pur rappresentando il Ppe, partito popolare europeo in Italia, non riesce a convincere la parte moderata del Paese che cerca più stabilità e meno atti di forza, proprio in ambito continentale e non Immagina ancora un architrave di governo format da FdI e Lega.

Dalle parti del Pd, seppur con qualche ansia, stanno prendendo atto che serve un maggior pragmatismo con una politica più moderata per contendere, al nuovo corso della destra di governo, la leadership. Attenzione non più centro destra, ma destra moderata.
Ecco, Giorgia Meloni ha posto questo tema.
La domanda quindi è, l'Italia se destra?

I sondaggi mettono al primo posto Fratelli d'Italia e quindi Meloni potrebbe diventare leader del centro destra

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari". Per info: william.cisilino@gmail.com

Cafè. Bevande simile al amôr: se si le torne a scjaldâ dopo sfredade, no varà mai il savôr che e veve prime.

Forest. Status che al manten a vite cualsisei furlan che al à vude la brute idee di lâ a stâ intun paîs furlan dulà che la sô famee no vîf di almancul 7 gjenerazions.

Palestre. Museu da lis torturis dulà che, paiant, tu puedis provâ su te stes ducj i machinaris esponûts.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

In questi giorni la cittadinanza italiana si mostrata assai felice
che i neonati possano avere anche il cognome della genitrice
dopo che, per secoli, sulla carta d'identità
veniva scritto solamente quello del papà.
Nulla però si sa del codice fiscale del nuovo nato:
se rimarrà lo stesso oppure se verrà raddoppiato.
In uno Stato con le casse disastrate
e con un costante bisogno di entrate,
ritrovarsi con due cognomi sul groppone
potrebbe preludere a una doppia tassazione.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Verso un'Europa

Il Friuli ospita le "Giornate di diritto austro-italiano", il mondo accademico chiede di superare l'ottica giuridica nazionale per non penalizzare imprese e cittadini

Rossano Cattivello

Austria e Italia sono ora più vicine grazie all'iniziativa dell'ateneo friulano che ha voluto organizzare proprio a Udine un seminario di approfondimento su tematiche giuridiche dei due Paesi di appartenenza.

"È una collaborazione nata molti anni fa – spiega il coordinatore dell'iniziativa **Claudio Cressati** - che si è venuta estendendo nel corso del tempo, anche grazie a un protocollo d'intesa del 2013 che ricomprende tutti gli ambiti dell'attività universitaria: didattica, ricerca, trasferimento e disseminazione delle conoscenze.

Ci sono ormai quattro corsi di studio con doppio titolo (italiano e austriaco), numerosi progetti di ricerca in comune, vari scambi di docenti e studenti. Ora vogliamo estendere questa collaborazione anche al diritto. Per questo abbiamo coinvolto i colleghi dell'Istituto di Scienze giuridiche di Klagenfurt e abbiamo subito trovato una forte disponibilità a lavorare insieme".

"L'iniziativa – aggiunge la collega **Elena D'Orlando** - si colloca nell'ambito del nuovo piano strategico del Dipartimento di Scienze giuridiche, che è incentrato sul progetto di ricerca interdisciplinare 'Identità europea e sfide globali' e sul nuovo progetto didattico 'Studi europei', che speriamo possa tradursi in futuro in una nuova laurea magistrale del nostro ateneo. In questa prospettiva, investire sulla cooperazione transfrontaliera significa anche investire su una nuova visione di 'Europa delle Regioni', che travalica i confini nazionali e contribuisce a consolidare un'identità e una citta-

Claudio Cressati

delle Regioni

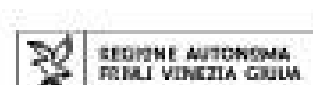
dinanza realmente europee".

Il focus del seminario riguarda il tema dei rapporti bilaterali, declinati in una prospettiva europea. "Anche se facciamo tutti parte dell'Unione europea – continua Cressati - molti ambiti giuridici e molti operatori del diritto tendono a ragionare ancora in un'ottica sostanzialmente nazionale e ciò pone una serie di ostacoli e di intralci a cittadini e imprese".

Tema cruciale delle 'giornate' è appunto la collaborazione transfrontaliera tra Italia e Austria, dibattuto con il coinvolgimento non solo della nostra Regione ma anche dei due Gect (Gruppi europei di cooperazione territoriale) che operano sul confine, uno per Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia, l'altro per Trento, Bolzano e Tirolo, assieme alle rispettive categorie economiche.

"Si tratta di calare in questo contesto le risorse e le opportunità offerte sia dal Pnrr sia dalla nuova programmazione europea 2021-27 – conclude D'Orlando -. Sono necessari progetti concreti, cantierabili e realizzabili in tempi certi. Anche per questo è necessario superare ritardi e colli di bottiglia: semplificare e armonizzare le normative è una condizione fondamentale per conseguire tale obiettivo".

Elena D'Orlando

L'azione del Tagliamento influisce molto sulle dinamiche degli arenili in prossimità della foce

Le nostre coste in lotta

EROSIONE. Lo studio dell'Ispra spiega che in 13 anni 18 chilometri di arenili della nostra regione si sono modificati. Di questi sono in arretramento 7,2 chilometri, mentre altri 11 avanzano.

Alessandro Di Giusto

Frane, alluvioni, erosione delle coste. Non ci facciamo mancare nulla nella nostra regione che rappresenta, dal punto di vista morfologico, un piccolo compendio dell'universo. Se sulle zone montane e pedemontane incombono i problemi causati dalle frane e dalle alluvio, man mano che si scende il problema è legato direttamente alle possibili esondazioni dei corsi d'acqua e, infine, tocca affrontare la questione dell'erosione dei nostri litorali. Quest'ultima in realtà presenta a sua volta un doppio problema: non solo negli arenili arretrano e ogni mareggiata si mangia le nostre spiagge - come sanno fin troppo bene a Grado e Lignano, dove ormai a cadenza annuale tocca effettuare operazioni di ripascimento -, ma tocca anche fare i conti con l'innalzamento del livello medio delle acque, altro effetto indesiderato dei cambiamenti climatici.

L'erosione sta causando un forte restringimento delle spiagge

Il rapporto "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischi", pubblicato dall'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) offre un quadro aggiornato della situazione in Italia e nella nostra regione. A livello nazionale, il nuovo rilievo delle coste ha consentito un aggiornamento dei dati nel periodo 2007-2019, da cui emerge che il 19,7% dei litorali sono in avanzamento e il 17,9% in arretramento. A fronte di un progressivo aumento dei tratti di costa protetti con opere di difesa rigide, rispetto al 2000-2007 i ricercatori hanno rilevato un lieve aumento dei litorali stabili e in avanzamento e una diminuzione dell'1% dei litorali in erosione. A livello regionale il quadro è più eterogeneo: la

Gli effetti di una mareggiata

FRANE E ALLUVIONI Territorio ad elevata pericolosità, ma sotto controllo

Il nostro è un territorio ad elevato rischio di frana, in particolare se facciamo riferimento all'area montana e pedemontana. I fenomeni franosi registrati sono nostro malgrado di varie tipologie, che si tratti di colamento rapido (come non ricordare le colate detritiche che colpirono la Val Canale durante la devastante alluvione del 2003), di crollo o ribaltamento, di scivolamento e via dicendo.

Montagne sotto controllo

Il nostro sistema di registrazione e monitoraggio delle frane - grazie a un Catasto frane molto evoluto e costantemente aggiornato siamo da questo punto di vista una regione virtuosa - registra un totale di 6.040 fenomeni. Lo studio dell'Ispra si concentra sulle aree a pericolosità da frana soggette a Piano di assetto idrogeologico che su scala nazionale riguardano oltre 60mila chilometri quadrati, pari al 20% del territorio. Ebbene, in Fvg su 7.932 chilometri quadrati di superficie, risultano presenti aree a pericolosità frane pari a 217,3 chilometri quadrati, pari al 2,7% della superficie complessiva. Di queste, 154,4 chilometri quadrati, sono aree a pericolosità

Una frana a Comeglians

La nostra regione è tra le più virtuose per quanto concerne la registrazione degli smottamenti e il loro monitoraggio

costante con l'Adriatico

112,8

La lunghezza complessiva in chilometri del nostro litorale. La costa bassa si sviluppa per 66,3 chilometri

27,4%

La costa bassa che risulta modificata nel periodo tra il 2007 e il 2019, pari a 18,2 chilometri

10,8%

Percentuale di costa modificata negli ultimi 13 anni. Soggetta ad erosione per 7,1 chilometri

costa in erosione è superiore a quella in avanzamento in Sardegna, Basilicata, Puglia, Lazio e Campania; le regioni con i valori assoluti più elevati di costa in erosione sono Calabria, Sicilia, Sardegna e Puglia. "Negli ultimi decenni l'erosione - spiegano gli estensori dello studio - ha provocato un forte restringimento delle spiagge; in aree in cui nulla si è fatto per contrastare il degrado, l'aggressione del mare e l'insufficiente apporto di sedimenti alla foce dei fiumi ha provocato l'arretramento delle spiagge nell'entroterra, mentre in corrispondenza delle aree urbanizzate la ridotta ampiezza delle spiagge ha aumentato l'esposizione dei beni presenti nell'immediato entroterra all'allagamento e agli effetti distruttivi degli eventi di tempesta. Da ripetuti studi sui cambiamenti della linea di costa e sull'erosione costiera condotti a scala nazionale è emerso che tra il 1950 e il 2000 circa il 46% delle coste basse hanno subito cambiamenti superiori a 25 metri, di cui 1.170 chilometri per erosione, con perdita di superfici marino-costiere e picchi di arretramento di centinaia di metri, particolarmente evidenti e profondi in corrispondenza delle foci dei fiumi".

La nostra regione, stando ai dati, è tra quelle che presenta i litorali più stabili, anche probabilmente grazie alle operazioni di ripascimento in corso da anni: su 113 chilometri complessivi di costa, ben 70 sono costituiti da un profilo basso. Tra il 2007 e il 2019 risultano stabili 21 chilometri e modificati 18 chilometri (si tratta in assoluto di una delle situazioni più stabili in Italia), dei quali 7 in erosione e 11 in avanzamento. Il litorale più dinamico è quello in provincia di Udine, dove su un litorale modificato pari a 11,5 chilometri, ne risultano 5,2 in erosione e 6,3 in avanzamento, dato ovviamente collegato alle dinamiche profondamente influenzate dal trasporto di sedimenti del Tagliamento. Per fare un confronto, il vicino Veneto, con i suoi 127 chilometri di costa bassa, presenta modifiche su ben 101 chilometri, dei quali 36 in erosione e 65 in avanzamento.

molto elevata, e 37,2 i chilometri quadrati a pericolosità elevata. Assieme i due livelli di pericolosità riguardano 191,5 chilometri quadrati, pari al 2,4% del territorio regionale, dato decisamente più pesante di quello registrato nel vicino Veneto, dove la superficie complessiva si attesta a 125,8 chilometri quadrati (0,7 della superficie complessiva), ma di gran lunga migliori della provincia autonoma di Trento (1.279,5 chilometri quadrati pari al 20,6% della superficie complessiva).

Ovviamente la distribuzione delle aree di pericolosità dipende molto dalla presenza di aree montane e pedemontane e ciò spiega come mai sia la provincia di Udine la più interessata (147,5 chilometri quadrati) seguita dal Friuli Occidentale (41,3 chilometri quadrati). Attualmente risultano attivi nella nostra regione 20 sistemi di monitoraggio in altrettante frane (dato aggiornato a dicembre 2021).

Con l'acqua sulla porta di casa

Quanto alle aree allagabili, il dato è più preoccupante dato che quasi la metà del nostro territorio presenta aree a pericolosità idraulica (3.622 chilometri quadrati). Di queste il 10% del territorio (percentuale simile a quella dei vicini veneti) presenta elevata pericolosità idraulica pari a una superficie di 763 chilometri quadrati, mentre altri 2.858 hanno livelli di pericolosità media e bassa.

217,3 kmq

La superficie regionale considerata a pericolosità frane. Di questi ben 154 sono ad elevata pericolosità

3.622 kmq

La superficie regionale esposta al perciolo di eventi alluvionali. Di questi 763 sono ad elevata perciolosità

I principi ispiratori sono il rispetto dell'ambiente e l'autosufficienza della comunità

Ecovillaggi, dove vivere

RIVIGNANO. A Flambruzzo si trova Gaia Terra che, assieme a Casa Ionjer a Trieste, sono le due realtà presenti in regione

Valentina Persichino

Vivere circondati dalla natura, lontani dalle grandi città, condividendo tutto - dalla casa, al lavoro, al cibo - con un gruppo ristretto di persone con la nostra stessa visione del mondo: non è un sogno, ma è quello che accade negli eco-villaggi.

Gaia Terra a Flambruzzo

Nel tentativo di contrastare l'isolazionismo e l'individualismo tipici della società in cui viviamo, queste comunità danno vita a nuove modalità di convivenza, fondate sull'idea che all'interno del nucleo si possa provvedere, attraverso il reciproco aiuto e una forma di autosussitenza dei membri. Si tratta, in sostanza, di un modello socio-economico alternativo che si pone come obiettivo il raggiungimento di un maggior grado di sostenibilità sia dal punto di vista ambientale che da quello economico. In Friuli, di villaggi ecologici ce ne sono due: Gaia Terra a Flambruzzo e Casa Lonjer a Trieste.

Fondato dalla visionaria danzaterapista Debora Sbaiz nel 2018 in un ex fornace di mattoni, Gaia Terra è tra gli eco-villaggi più innovativi ed è frequentato in pianta stabile da sei petsone e da molti volontari. La missione del progetto è "vivere leggeri sul pianeta", sottolinea Debora, spiegando come questo spunto possa essere declinato in tutte le attività di vita quotidiana: dal modo di fare il bucato, al lavare i piatti con i fondi del caffè, fino a praticare un'agricoltura sostenibile e autosufficiente. "Voglio che sia centrale la sostenibilità umana e relazionale nonché ambientale dell'essere

> L'importante è crescere assieme, collaborando e dando ascolto alle esigenze di tutti

sostenibile è possibile

umano - precisa Debora -. Dai nostri campi ricaviamo soia, girasole e il sorgo bianco, un cereale ricco di proteine e privo di glutine. Ma il nostro obiettivo è cercare di creare una rete di aiuto reciproco con gli imprenditori agricoli della zona". Gaia Terra è una fucina di sperimentazioni, un contenitore di laboratori e corsi, dove si creano possibilità alternative di vivere il pianeta in modo armonico perché "laddove c'è un ambiente armonico, c'è anche l'armonia della persona" conclude Debora.

Casa Lonjer a Trieste

Della stessa filosofia è l'ecovillaggio fondato da Anna Tomasi nel 2002 con il nome di Casa Lonjer, all'interno del quale una comunità intenzionale (quattro famiglie) sviluppa il suo cammino sul terreno dell'ecologia. "Perché creare un luogo così? Io stessa - spiega Anna - sono cresciuta in una realtà dove la condivisione con altre famiglie era normale, per me è stato naturale. Da sempre utilizziamo i cerchi emotivi e decisionali perché l'importante è crescere insieme, dando ascolto alle esigenze di tutti". All'interno del villaggio si organizzano numerose attività, tra cui 'il cerchio nel bosco', una realtà educativa che ospita una ventina di famiglie solidali, 'scambi di saperi' dove chi desidera ogni mese mette a disposizione della comunità un sapere e l'orto comunitario. "Per noi è importante riuscire a essere autosufficienti in tutto, dal riscaldamento al cibo. Grazie al nostro orto riusciamo a ricavare le erbe e le verdure necessarie per fare le tisane, le torte salate ed altri piatti vegani".

Territorio

TAVAGNACCO

Premio a tre donne simbolo del Friuli

Tre donne friulane che si sono distinte nella società e il cui talento si unisce a un costante impegno e a una significativa esperienza riceveranno il Premio Segno Donna 2022, giunto alla sua 14ª edizione, promosso dai Lions Club di Udine e Tarvisio, Innerwheel Udine-Cividale, Fidapa e Soroptimist di Udine. A ottenere il riconoscimento per il 2022 sono la musicista **Patrizia Tassini**, la scrittrice **Elena Commessatti** e la presidente della Fondazione Progettoautismo Fvg **Elena Bulfone** venerdì 13 nella sede di Oro Caffè a Tavagnacco.
All'evento parteciperanno anche il Questore di Udine, **Manuela De Bernardin**, e il poliedrico artista **Piero de Martin**, che oltre ad aver creato l'omaggio per le premiate, si esibirà con il complesso Remember Voice.

POLCENIGO

Alla scoperta dei mulini del Fvg

Il mulino

Nasce dalla collaborazione tra l'Ecomuseo Lis Aganis e l'Ecomuseo Il Cavalîr di Fagagna la proposta per le "Giornate europee dei mulini", i prossimi 21 e 22 maggio. Per far conoscere alle persone il patrimonio architettonico e culturale del Fvg, in particolare quello legato agli opifici, è nata l'iniziativa "Porte aperte dei mulini", che prevede l'apertura di segherie, magli, mulini ed ex mulini industriali ed eventi ludico-didattici al loro interno. Sabato 21 maggio l'associazione Borgo Creativo di Polcenigo organizza presso il vecchio mulino in via Segauna passeggiata per conoscere mulini e opifici idraulici sul corso del Gorgazzetto, il canale artificiale costruito dai Conti nel Medioevo. Il giorno successivo invece, è prevista una giornata di ArcheoInTour: dalla mattina al pomeriggio si andrà in visita al Mulino di Campone, poi si arriverà al Mulino di Borgo Ampiano a Pinzano al Tagliamento, per concludere al Molino di Mezzo di Spilimbergo. Infine il 26 maggio, la festa al mulino continua con laboratori sul mondo delle api, land art e picnic in compagnia.

Arte e natura animano la villa

MOIMACCO. Villa de Claricini Dornpacher protagonista di due domeniche speciali

Valentina Viviani

Arte, natura e musica saranno protagoniste di due intere giornate a Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco. Domenica 15 e 22 maggio, infatti, la suggestiva dimora alle porte di Cividale aprirà le sue porte per due appuntamenti interessanti, oltre alla possibilità di visitare gli ambienti della storica dimora seicentesca e i suoi rigogliosi giardini. Nella prima giornata, alle 11, un esperto apicoltore ci condurrà in una full immersion nel mondo delle api cominciando da una presentazione teorica seguita da una visita nell'area delle arnie. In vista della giornata mondiale delle api, venerdì 20 maggio, altre iniziative saranno ospitate a Villa de Claricini Dorpnacher in collaborazione con il Soroptimist club di Cividale, che donerà alla dimora di Bottenicco alcune nuove arnie per il progetto Oasi delle api. Alle 19.30, il giardino ospiterà il concerto 'Note di primavera', con l'Ensemble di sassofoni del Conservatorio Tomadini di Udine diretto da **Fabrizio Paoletti.**

Domenica 22 si celebra invece la 'Giornata nazionale delle dimore storiche' e Villa de Claricini Dornpacher consentirà di visitare gratuitamente, su prenotazione, il suo prezioso giardino all'italiana, scandito da limoni centenari, simmetriche aree verdi ornate da bossi, statue e fontane, oltre al maestoso parco grande circa 1 ettaro il quale ospita secolari essenze tutte da scoprire.

L'accesso alla villa e alle visite guidate è possibile solo su prenotazione sul sito visit.declaricini.it oppure al numero 0432 733234.

www.fondazionefriuli.it

Avviata nel 1999 e interrotta nel 2020 e 2021 a causa del cambio di sede dell'ente e della pandemia, l'iniziativa riparte adesso. Finora sono stati distribuiti 357.376 volumi per 840 biblioteche pubbliche nei territori di Udine e Pordenone

Riparte il 'Progetto biblioteche'

La Fondazione Friuli promuove la cultura e la storia del territorio, anche attraverso il sostegno economico a iniziative librarie prevalentemente espressione della cultura locale.

Con questo obiettivo è stato avviato nel 1999 il 'Progetto Biblioteche', attraverso il quale la Fondazione Friuli acquisisce le opere e le dona, distribuendole alle strutture comunali e non delle province di Udine e Pordenone. Si tratta di 253 strutture, delle quali 138 per la provincia di Udine, 50 per quella di Pordenone e 65 di enti che operano sui territori di competenza della Fondazione Friuli.

Tra gli interessati bisognaconsiderare anche le biblioteche delle direzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sul territorio, che attualmente ammontano a 81 per la provincia di Udine e 43 per quella di Pordenone, nonché le case di riposo e le case circondariali.

Biblioteca Guarneriana

Dal 1999 al 2020 sono stati donati dalla Fondazione Friuli alle biblioteche 348.334 volumi per un totale di 2.028 titoli che hanno visto coinvolte 840 biblioteche pubbliche.

Dopo la sospensione dell'attività nel 2020 e 2021 a causa del trasferimanto della sede della Fondazione Friuli a Udine da via Manin a via Gemona il 'Progetto biblioteche' è ripartito.

Nel 2022 la distribuzione prevede la consegna di circa 2.000 titoli per 11.300 volumi, che in ragione della disponibilità e degli argomenti saranno assegnati ai seguenti 309 enti: 129 biblioteche pubbliche di Udine e del territorio, 37 biblioteche pubbliche di Pordenone e del territorio, 77 istituti comprensivi, scuole secondariee paritarie di primo e secondo grado di Udine e del territorio, 41 istituti comprensivi, scuole secondariee paritarie di primo e secondo grado di Pordenone e del territorio, 25 case di riposo.

NUOVI LETTORI

Tante pagine da sfogliare

Giuseppe Morandini

Leggere apre la mente di giovani e anziani. Per questo il 'Progetto biblioteche' della Fondazione Friuli è accolto sempre con entusiasmo.

"La valenza dell'iniziativa – spiega **Sabina Francescatto**, responsabile del servizio amministrativo e culturale della biblioteca Guarneriana, che ha partecipato al progetto – è assolutamente encomiabile e spero che prosegua sempre nel tempo". Felice del sostegno della Fondazione Friuli, che oltre al dono dei libri, ha aiutato la casa albergo Colledani Bulian di Valvasone Arzene ad acquistare mobili nuovi per arredare la struttura, è il presidente **Enzo Gisanni**. "Quando **Giuseppe Morandini**, presidente dell'ente, era venuto in visita, è stato molto contento delle nostre iniziative e ci ha anche proposto di organizzare con la Fondazione Friuli una visita alla prossima mostra di Illegio".

La premiazione sabato 18 giugno alle 20 al Cinemacity di Lignano Sabbiadoro

L'Hemingway torna dal vivo

Valentina Viviani

Torna in presenza, dopo due anni di virtualità, il Premio Hemingway, promosso dal Comune di Lignano Sabbiadoro con il sostegno della Regione e in collaborazione con la Fondazione Pordenonelegge.

A essere premiati celebrando la grandezza dello scrittore americano sabato 18 giugno saranno la scrittrice Margaret Mazzantini per la letteratura, l'artista ed editore Mario Peliti per la fotografia, la scienziata e senatrice Elena Cattaneo per l'avventura del pensiero e, nella sezione 'Testimone del nostro tempo' il regista, scrittore e interprete Pif.

I VINCITORI Quattro volti per la contemporaneità

PIF

Non poteva che andare all'autore de 'Il testimone' il riconoscimento 'Testimone del nostro tempo'. Pif, cioè Pierfrancesco Diliberto riesce a raccontare la realtà italiana coinvolgendo i giovani con intelligenza e profondità.

MARGARET MAZZANTINI

Capacità e intensità di narrazione, temi di attualità come quello della guerra, indagini sui sentimenti: sono questi gli elementi che hanno reso Mazzantini un classico contemporaneo e una delle voci letterarie più amate.

ELENA CATTANEO

Scienziata, accademica dei lincei, senatrice a vita e grande divulgatrice scientifica: Elena Cattaneo riceverà a Lignano il Premio Hemingway 'Avventura del pensiero' per essere punto di riferimento per chi ama la ricerca della verità.

MARIO PELITI

Sono serviti quasi 10 anni all'editore e fotografo Mario Peliti per completare la sua opera monumentale: il fotolibro 'Hypervenezia' in cui la magica città si svela casa per casa, calle per calle ne lla sua sublime, icastica esistenza.

In totale i punti vendita con il marchio Despar in regione sono ora 134. Ben 100 i lavoratori assunti nel 2021

Crescono punti vendita

UDINE. Prosegue senza sosta la crescita dell'Aspiag Service, società concessionaria del marchio Despar. Aumentano fatturato, investimenti e numero di addetti

Alessandro di Giusto

La crescita di Aspiag Service, concessionaria del marchio Despar per il Triveneto, l'Emilia-Romagna e la Lombardia è continuata anche nel 2021, con un fatturato al pubblico che ha raggiunto i 2,474 miliardi di euro (+1,7%). Gli investimenti sono stati 103,8 milioni di euro, usati per incrementare il numero dei punti vendita e le strategie di posizionamento. Cresce ancora il numero dei collaboratori (più 142), che porta a 8.659 il totale degli addetti del marchio dell'abete nel Nord Est italiano.

"I risultati che presentiamo - ha commentato Harald Antley, presidente della società durante la conferenza stampa che si è tenuta a Udine giovedì 12 maggio - confermano il percorso di sviluppo tracciato dalla nostra azienda che, anche nel 2021, ha continuato a crescere grazie a nuove aperture, partnership con nuovi affiliati, e l'allargamento della squadra".

I RISULTATI IN FVG

In Friuli Venezia Giulia il fatturato al pubblico complessivo nel 2021 è stato di circa 626 milioni

> I risultati confermano il percorso di sviluppo tracciato dall'azienda

e collaboratori in Fvg

di euro ed è proseguita l'attività di sviluppo grazie a quasi 9 milioni di euro di investimenti, indirizzati all'ulteriore espansione della rete vendita che ha permesso di inaugurare due nuovi esercizi commerciali. Il totale dei punti vendita sale quindi a 134 (di cui 80 diretti e 54 affiliati) e la strategia di crescita ha consentito di generare occupazione con l'assunzione di 100 nuovi collaboratori, totalizzando a oggi 2.067 addetti in tutta la regione. Anche nel 2021 ha avuto rilevanza particolare la valorizzazione dei prodotti locali e delle filiere corte con l'adesione di Aspiag Service al progetto 'Io Sono Friuli Venezia Giulia', il marchio che testimonia la sostenibilità delle imprese regionali e l'origine delle produzioni agroalimentari. L'attenzione al territorio si è concretizzata attraverso molte iniziative di sensibilizzazione a favore delle comunità: fra le diverse attività svolte, è proseguito e si è rafforzato il sodalizio con tutte le Questure regionali per sostenere le campagne di informazione e prevenzione, con una nuova campagna dedicata al tema "Guida sicura".

Si è scelto poi di sostenere in prima persona alcuni dei principali eventi del territorio, come nel caso di "Cambiare" e "L'Infinito" - Illegio 2021 e Udine 2021 e molti altri eventi e attività sportive presenti in regione, investendo quasi 457 mila euro nelle attività di liberalità e sponsorizzazioni.

I vertici di Aspiag Service

Sono ben 70 i Comuni che hanno aderito all'iniziativa, coordinata da Federsanità Anci Fvg

Passeggiate piene di salute

SEDEGLIANO.

Prosegue il progetto 'Fvg in movimento' avviato nel 2018. Oggi ci sono a disposizione ben 59 percorsi attrezzati

Una veduta di Sedegliano

Il nome del progetto dichiara apertamente il traguardo che intende raggiungere: "Fvg in movimento.10mila passi di Salute", così si chiama l'iniziativa avviata nel novembre 2018, con il sostegno della Regione Fvg, il coordinamento di Federsanità Anci Fvg e la collaborazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine e PromoTurismo Fvg, a cui, tramite due bandi dedicati, hanno aderto ben 70 Comuni per 59 suggestivi percorsi in tutta la regione, a cui partecipano attivamente numerose associazioni locali. Il progetto, tramite PromoTurismo Fvg, aderisce al progetto Interreg Italia -Croazia "Take it Slow".

CARTELLI BILINGUE

In sintesi, dal 2019 al 2021 sono stati realizzati e installati i cartelloni, con testi, in italiano e inglese, mappe e foto, insieme alla segnaletica coordinata e circa 60 incontri di presentazione e passeggiate in tutta la Regione, sempre per promuovere l'attività fisica e motoria per tutti – come indica il "Piano Regione della Prevenzione 2021-2025" – "Comunità attive". Da marzo a maggio 2022 Federsanità Anci Fvg e partner del progetto e ai Comuni, insieme al prof. Stefano Lazzer, coordinatore del Corso di Laurea in Scienze Motorie Uniud, hanno organizzato otto incontri teorico -pratici per "Coordinatori di Gruppi di Cammino", a cui hanno partecipato, complessivamente, oltre 200 persone, a Gemona del Friuli, Amaro, Muzzana del Turgnano, Turriaco, San Quirino e San Pier d'Isonzo. I prossimi si terranno il 13 maggio a Sedegliano e il 20 maggio, a Caneva.

Tutte le mappe dei percorsi e gli appuntamenti sono consultabili sul sito internet www.federsanita.anci.fvg.it dove è scaricabile anche il depliant generale con tutti i percorsi. Inoltre, da aprile 2021 è attiva anche una pagina Fb www.facebook.com/FVGinMovimento10milapassidisalute con migliaia di follower e visualizzazioni.

Con la primavera 2022, finalmente, i coordinatori del progetto, insieme ai Comuni della Rete hanno organizzato un ricco calendario di presentazioni di percorsi e passeggiate, "10mila passi di Salute - Maggio in movimento", aperte ad associazioni locali, gruppi di cammino persone di tutte le età e famiglie.

IL PROGRAMMA

Dopo la prima tappa che si è tenuta il 5 maggio a San Pier d'Isonzo – Turriaco, percorso del "Basso Isonzo", che comprende anche San Canzian d'Isonzo e Staranzano (18 chilometri), venerdì 13 maggio appuntamento a Sedegliano, alle 16.30, con la presentazione de "Il percorso del castelliere di Sedegliano, centuriazione, storia e cammino di fede" e la camminata guidata da Mattia D'Alleva, laureato in Scienze Motorie Uniud. Venerdì 20 maggio, alle 17, Caneva, "Il percorso delle terre rosse" e poi sabato 21 maggio, alle 10.30, iniziativa speciale dei 3 Comuni de "Il percorso del confine", di San Vito al Torre (capofila), Palmanova e Visco. Seguiranno giovedì 26 maggio, alle 17, Campolongo – Tapogliano, e venerdì 27 maggio, alle 16.30, a Pavia di Udine. Infine il 31 maggio, alle 17, videoconferenza "Fvg in movimento. 10mila passi di Salute. Report attività, prossime iniziative e corsi nelle palestre comunali". Sono invitati rappresentanti di Comuni e Ambiti, associazioni, gruppi di cammino, Aziende sanitarie, MMG, farmacisti etc. per informazioni e partecipare inviare mail a federsanita@anci.fvg.it.

Terra e Fiume
18ª edizione
27 28 29
MAGGIO
2022
CERVIGNANO del Friuli
Venerdì 27 maggio
BRICIOLE D'ARTE
ore 20.00
Palco Grattacielo
MICHAEL JACKSON
TRIBUTE BAND
ore 22.00
Palco Piazza Indipendenza
Sabato 28 maggio
COMPANY IN ACTION
DA RADIO COMPANY
IGOR PEZZI E DJ NIK
ore 21.00
Palco Piazza Indipendenza
Domenica 29 maggio
ABSOLUTE 5
APERITIVO IN CONCERTO
ore 19.30
Palco Piazza Indipendenza

RONCHI DEI LEGIONARI

Guerra aperta alla zanzara tigre

Ronchi dei Legionari avvia la campagna di disinfestazione contro la zanzara tigre e aumenta l'importo da destinare a questa operazione. Complessivamente, infatti, saranno impiegati oltre 11.200 euro per una serie di operazioni che interesseranno tutto il territorio cittadino, le aree verdi, le caditoie stradali, i laghetti delle Mucille e l'area del cimitero. Sono aree a rischio gli spazi aperti pubblici e privati, contenenti rifiuti di varia natura, erbe incolte o recipienti abbandonati nei quali sono possibili raccolte di acqua piovana. E sono proprio quest'ultimi a favorire maggiormente lo sviluppo dei focolai larvali.

La municipalità ronchese, che potrà integrare il piano in base alle variazioni climatiche, invita i cittadini e gli amministratori dei condomini a evitare l'abbandono definitivo o temporaneo di contenitori di qualsiasi natura nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana.Il Comune interviene regolarmente negli spazi pubblici, ma non può intervenire negli spazi privati, se non per evenienze di portata eccezionale. Quindi, è richiesta massima collaborazione e l'amministrazione comunale fornisce le indicazioni ai cittadini tramite gli appositi volantini, che saranno tradotti anche in lingua slovena.

LIGNANO SABBIADORO

Soccorso immediato a tutti i turisti

Dal 1° giugno sarà riattivato il servizio di guardia medica turistica e il Punto di primo intervento di Lignano Sabbiadoro. Lo annuncia il vicegovernatore Friuli-Venezia Giulia, **Riccardo Riccardi**.
"La struttura sanitaria in via Tarvisio - spiega Riccardi - risponderà così alle esigenze e ai bisogni di salute della popolazione durante il periodo estivo".
Il Punto di primo intervento, funzionalmente collegato al Pronto soccorso di Latisana, garantisce il trattamento delle emergenze sanitarie: per le prestazioni non urgenti è dovuto il pagamento del ticket come da norme e tariffe nazionali e regionali. Sarà, inoltre, disponibile un servizio di interpretariato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21 tutti i giorni di apertura del Pronto soccorso. La guardia medica turistica garantisce alle persone in temporaneo soggiorno nel Comune di Lignano Sabbiadoro e località turistiche limitrofe le funzioni del medico ed è rivolto esclusivamente ai cittadini non residenti, erogando prestazioni ambulatoriali e domiciliari.
A luglio e agosto sarà garantito anche il servizio di emodialisi all'ospedale di Latisana.

Presieduto da Marco Bertoni, il sodalizio sta per rinnovare completamente il suo direttivo

Pieni di voglia di fare

NESPOLEDO VILLACACCIA. È una delle quattro sezioni Afds presenti a Lestizza e quest'anno festeggerà i 53 anni di attività. Ora le elezioni per i nuovi vertici

Daniele Paroni

Il direttivo della sezione di Nespoledo Villacaccia

La sezione Nespoledo Villacaccia, presieduta da Marco Bertoni, quest'anno compirà 53 anni di vita. L'Afds nel Comune può contare ben quattro sezioni e questo vuol dire che il territorio è piuttosto frizzante e ricco di voglia di fare volontariato, ma soprattutto c'è grande collaborazione e accordo fra le varie forze in campo.

Non a caso l'ultimo congresso provinciale si è svolto a Lestizza il 29 agosto 2021, evento ovviamente condizionato dalla pandemia che ha imposto restrizioni importanti, con la partecipazione di solo seicento persone, rispetto alle 4 mila che vi partecipano normalmente. E' stato un congresso organizzato a più mani, dove ogni sezione del Comune ha fatto il suo stringendosi attorno alla sezione ospitante. Per Nespoledo Villacaccia il presidente non era presente e le sue veci sono state fatte da Alessia Ponte, rappresentante di sezione. L'evento di fatto è rimasto impresso nella memoria dei donatori attivi e non attivi: quella piazza di Lestizza colma di labari, quando fu denominato il congresso della ripartenza anche se il Covid, aveva mollato la presa solo momentaneamente. Era importante che quell'evento si svolgesse e ovviamente organizzarlo non è stata una passeggiata, tutt'altro. Le tensioni per garantire tutti gli standard di sicurezza non mancarono, ma fu uno stimolo per chi quel congresso lo ha gestito.

L'attuale direttivo è in scadenza e quindi a breve ci sarà il rinnovo visto che sette componenti hanno deciso di non confermare l'impegno; oltre al presidente, del direttivo fanno parte il vice presidente Enzo Buosi, i consiglieri Gianfranco Saccomano, Gianfranco Degano, Ilmo Novello, Nadia Zoppolato, Giuseppe Comuzzi, Ranieri Bassi, Gianna Grillo, Amleto Tosoni, Elis Ferro, Cornelio Tosone, Martina Pillino, Giovanni Battista Bassi e ovviamente la Ponte.

E' ipotizzabile che le elezioni del nuovo direttivo si svolgano fra maggio e giugno, anche perché sarà molto utile effettuare la programmazione delle varie attività che al momento è in stallo. Sicuramente i donatori della sezione con il nuovo anno scolastico puntano a rafforazare l'opera di sensibilizzazione per i potenziali nuovi donatori.

L'anno scorso si è registrata la presenza dell'autoemoteca per due volte, mentre in autunno c'è stata la raccolta del ferro con un concentramento nella zona delle scuole elementari di Nespoledo. Il materiale viene quindi rivenduto per raccogliere fondi a sostegno della sezione.

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 13 maggio

SABATO 14 maggio

DOMENICA 15 maggio

Al Lingotto e nello stand Fvg, la promozione di molte case editrici delle regione e il ricordo degli autori o artisti stranieri che hanno vissuto qui

Saldo, onesto, lettore, ospite d'onore

IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO dedica al Friuli Venezia Giulia uno spazio speciale all'edizione 2022, dal 19 al 23 maggio: quasi 60 eventi e oltre 150 protagonisti

Andrea Ioime

In alto: il poeta di Casarsa disegnato da Davide Toffolo e Dacia Maraini

Da quasi un decennio, la nostra regione appare ai vertici delle classifiche relative all'abitudine alla lettura. Siamo, in sostanza, quelli che leggono più libri in assoluto, quelli con più lettori 'forti' (ossia, oltre la media nel numero dei libri letti) e quelli con il culto della collezione e/o il possesso di libri più elevato.

Se alcune analisi ci collocano al primo posto assoluto, l'ultimo rilevamento Istat (relativo però al 2020) parla di un'abitudine alla lettura che riguarderebbe più o meno un corregionale su due. E questo nonostante una lieve diminuzione complessiva – ben prima dei folli aumenti del costo della carta - sia dei titoli pubblicati, sia delle tirature.

PATRIMONIO CONSOLIDATO

Forse anche per questo - oltre che per la presenza capillare di ben 250 biblioteche sparse su un territorio tutto sommato non esteso come le più grandi regioni italiane -, il Friuli Venezia Giulia è stato scelto come regione ospite d'onore alla 34ª edizione del *Salone del Libro di Torino*, dal 19 al 23 maggio. A convincere gli organizzatori, oltre alle peculiarità geografiche, il patrimonio culturale e letterario, iniziative innovative come la candidatura della prima Capitale europea della cultura transfrontaliera. E la presenza di molti eventi culturali dedicati al libro e alla lettura, come **Pordenonelegge**, ma anche di progetti riservati ai più giovani, come **LeggiAMO 0-18** che promuove la lettura dalla nascita quale strumento di sviluppo sociale.

Gli autori saranno 'storyteller' della 'biblio-diversità' anche storica di questa terra

PASOLINI AL CENTRO

Il cartellone di incontri e dialoghi promosso al *Salone del Libro* dalla **Regione Fvg** in collaborazione con **Fondazione Pordenonelegge.it**. prevede oltre 150 protagonisti e ben 57 eventi dislocati fra le sale istituzionali del Lingotto e lo stand del Fvg. I protagonisti diventeranno così *storyteller* delle iniziative, dei tratti distintivi della regione e della sua 'bibliodiversità' anche storica. Giovedì 19 l'evento inaugurale del cartellone: un ricordo di uno dei tanti autori e artisti internazionali che hanno vissuto in questa terra, James Joyce, a 100 anni dall'*Ulisse*, con la partecipazione di **Mauro Covacich**. Un altro omaggio è quello al Tiepolo della romana (*Premio Fvg*) **Melania Mazzucco**, ma al centro ci sarà **Pier Paolo**

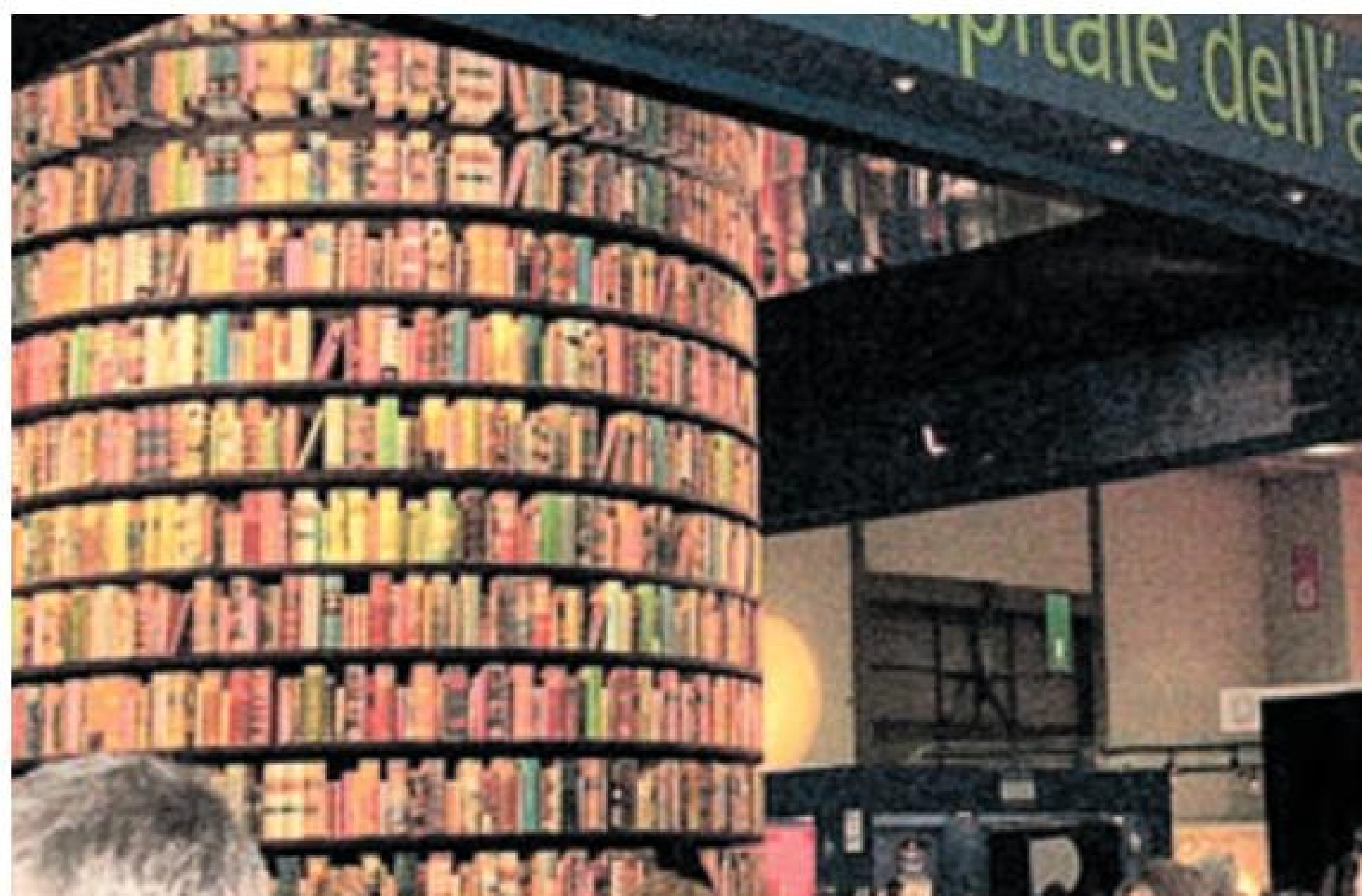
IL FESTIVAL La speranza nasce dal caos al 'Terzani'

In programma ancora fino a domenica 15 con un ricco calendario di eventi e spettacoli, la 18ª edizione di *vicino/lontano* prevede sabato 14 al 'Giovanni da Udine' la serata-evento del **Premio Terzani**, assegnato quest'anno allo scrittore irlandese **Colum McCann**, uno dei massimi romanzieri di lingua inglese degli ultimi decenni, apprezzato per la sensibilità nel raccontare le complesse geografie del mondo globalizzato, privilegiando lo sguardo di personaggi che vivono ai margini della storia.

Colum McCann

McCann sarà premiato da **Angela Terzani Staude**, nel corso di una serata al *Teatrone* che prevede anche una parte musicale con i **Radioderwish**, per il libro selezionato dalla giuria: *Apeirogon*, edito da Feltrinelli, che sta pubblicando tutte le opere fuori catalogo.

Scelto "per la raffinata qualità letteraria", è un libro dalla struttura originale, di irresistibile potenza evocativa, che contiene un appello urgente, mette in scena i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione. E racconta le persone che – al di là delle logiche di politica e geopolitica - hanno deciso di contrapporre al dolore della perdita e all'umiliazione della sconfitta una coraggiosa, instancabile ricerca del dialogo che parte dal basso. Perché "in un mondo dominato dal caos, abbiamo il dovere di 'abbracciare la confusione' ma dobbiamo farlo insieme, e subito".

'LA BELLEZZA DELLA RAGIONE' è il titolo della nuova mostra di Illegio, da domenica 15 e fino al 16 ottobre con 40 capolavori internazionali che mettono in scena 7 secoli di bellezza

Pasolini nel centenario della nascita. Del poeta di Casarsa parleranno **Dacia Maraini**, *Premio Hemingway 2021*, **Gian Mario Villalta** e **Davide Toffolo**, autore di un ritratto in forma di *graphic novel*.

NOMI FAMOSI E DA FAR SCOPRIRE

Tra gli altri eventi: un confronto tra primati sportivi e grandi lettori, il FVG raccontato dagli studenti con l'autore pordenonese **Enrico Galiano**, spazio alla poesia – con il vincitore della 2ª edizione del *Premio Saba*, **Milo De Angelis** - e altre presentazioni esclusive. Nello stand Friuli Venezia Giulia la promozione di molte – ma, ancora una volta, non tutte – case editrici della regione, che offriranno una quarantina di incontri ed eventi compresi quelli istituzionali. Tra gli autori invitati, i triestini **Alessandro Mezzena Lona, Pietro Spirito e Mary B. Tolusso**, il goriziano **Marco Revelli**, gli 'udinesi' **Angelo Floramo, Antonella Sbuelz** ed **Elena Commessatti**, oltre a nomi già noti al grande pubblico, come **Francesco Tullio Altan, Veit Heinichen, Toni Capuozzo** e **Andrea Maggi**.

L'INIZIATIVA

Dalla parte degli alberi

Un'atmosfera raffinata e magica quella creata da **Giovanni Cavazzon**, che si cimenta nuovamente nella tecnica 'inchiostro e pennino', già protagonista in passato di un itinerario tra le maggiori biblioteche italiane: Nazionale di Firenze, Palatina di Parma, Angelica di Roma... L'indagine grafica di *Vite parallele*, da sabato 15 alla Galleria Erasmo di Valvasone, è focalizzata sugli alberi "che vivono parallelamente a noi, in simbiosi perfetta, anche se spesso non ce ne accorgiamo o, peggio, non ce ne curiamo". Il testimonial scelto è **Andrea Maroè**, grandissimo esperto in alberi antichi e giganti, che cerca, accudisce e protegge. La seconda sezione della rassegna, *Da guardare e da leggere*, presenta le illustrazioni delle *Storie inventate* e delle *Vite parallele*, due volumi – anche scaricabili, dando un contributo attivo alla **Giant Tree Foundation** - che accompagnano e completano l'iniziativa con brevi racconti che hanno per protagonisti gli alberi.

LA MOSTRA

Viaggio visivo dalle profondità della Terra ai giganti a 2190 gradi

Nuova esposizione per **Arcipèlago**, lo spazio udinese in via Gaeta fondato da **Artemio Croatto** e **Charlotte Ménard** nel maggio 2021, all'interno dello studio grafico **Designwork**, per esplorare tutti i campi della creatività. La 'galleria effimera' senza vincoli di programmazione apre da sabato 14 all'11 giugno *2190° Fahrenheit – sull'orlo dei vulcani*: dipinti, fotografie, sculture, documenti storici e video che propongono un viaggio visivo attraverso i fenomeni dell'attività vulcanica, dai fumi sereni ai primi minacciosi rimbombi, dall'esplosione piroclastica al letargo silenzioso. Da sempre, i vulcani hanno acceso la meraviglia e l'immaginazione, in quanto sono una delle manifestazioni più spettacolari e ispiratrici della natura. Attraverso un'accurata selezione di opere e rari documenti d'archivio, Arcipèlago vuole raccontare alcune delle storie che si celano dietro questi giganti e presentare diverse visioni sulla straordinaria potenza della natura e la sua bellezza più selvaggia.

FOTO SONIA ARMELLINI

FOTO OMAR SARTOR

2190°Fahrenheit è una contemplazione geologica, dalle profondità della Terra all'immensità di una nube incandescente: magma, lava, zolfo, basalto, roccia fusa, lapilli, cenere, ma anche le sfumature verdi delle pendici fertili, la nebbia opaca, le luci insanguinate dei crateri…
E soprattutto un invito ad avvicinarsi a questo flusso di energia colossale che vive sotto i nostri piedi, con i dipinti di **Francesco Poiana**, le sculture di **Sonia Armellin**, le fotografie di **Gaia Cantarutti, Luigi Chiapolino, Vittorio Franzolini, Antonio Raciti, Max Rommel, Bartolomeo Rossi, Omar Sartor**, documenti storici dell'inizio del 20° secolo e video d'archivio dei vulcanologi **Maurice e Katia Kraffted**. Previsto anche un catalogo con un contributo del vulcanologo britannico **Clive Oppenheimer** - co-autore con Werner Herzog del documentario *Into the Inferno* - che incontrerà il pubblico il giorno dell'inaugurazione. *(a.i.)*

A chiudere l'edizione 2022 la proiezione on line del docufilm 'Atlante della memoria'

SOCIETÀ FILOLOGICA. La Festa rappresenta l'evento principale della seconda Settimana della Cultura Friulana che sta riscuotendo notevoli successo e attenzione

Fraie de Vierte a Cassacco

Continua la Settimana della Cultura Friulana 2022 che sta riscuotendo notevole interesse anche per gli eventi on line dal sito della manifestazione **www.setemane.it**.

In questo secondo e conclusivo fine settimana si segnala in particolare la Fraie de Vierte domenica 15 maggio a Cassacco. Il centro collinare ospiterà la tradizionale festa di primavera della Società Filologica che conclude la Settimana della Cultura Friulana. Sarà un appuntamento per ricordare i tanti intellettuali originari del paese: Bindo Chiurlo, Luigi Garzoni di Adorgnano, Carlo Sgorlon e Pierluigi Cappello.

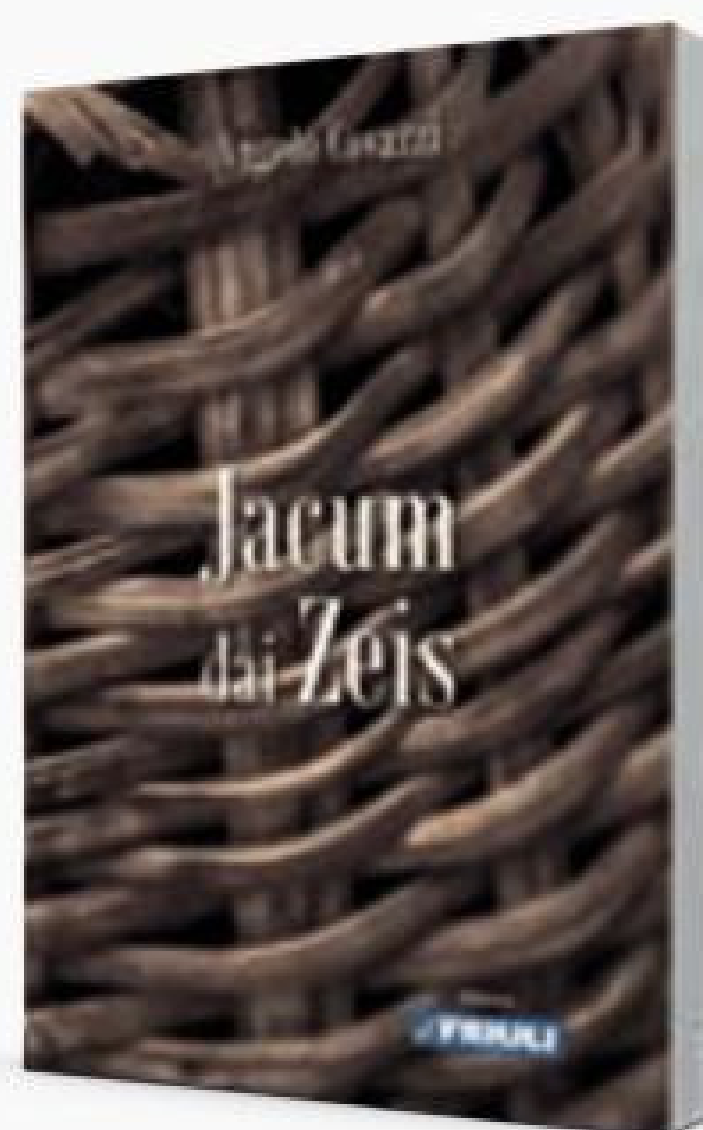
Dopo la celebrazione della Messa in marilenghe nella Chiesa di Raspano alle 9.30, i lavori della Fraie inizieranno alle 11 all'auditorium "Garzoni" di Cassacco, dove saranno presentati tra gli altri il numero speciale della Rivista "Sot la Nape" a cura di Carlo Venuti dedicato proprio a Cassacco e il volume "Cultura in Friuli VII" a cura di Marta Varutti e Maria Chiara Visintin che raccoglie gli atti delle edizioni 2020 e 2021 della Settimana della Cultura Friulana.

Alle 17.30 sempre nell'auditorium, è in programma il concerto "Luigi Garzoni di Adorgnano. L'ultimo cantore della civiltà friulana" con l'ensamble di ottoni Brassevonde, sotto la direzione artistica di Marco Maiero, la partecipazione della soprano Giulia Della Peruta e le letture di Massimo Somaglino.

A chiudere l'edizione 2022 alle 21 dal portale on line sarà il docufilm "Atlante della Memoria" di Dorino Minigutti, realizzato e promosso dalla Società Filologica in occasione del proprio centenario.

Il 14 maggio alle 17 a Zoppola nella Galleria Civica "Celso e Giovanni Costantini", sarà inaugurata la mostra "Ilustradoris e ilustradôrs contemporanis in Friûl": 25 artisti friulani esporranno le illustrazioni realizzate – con tecniche e stili diversi – per lo Strolic furlan e il Lunari pubblicati dalla Filologica. Una sezione sarà dedicata alle illustrazioni per il Diario scolastico Olmis 2022-23, ispirate a testi tratti dai racconti popolari friulani rielaborati da Chiara Carminati.

Opinioni

Come recita un proverbio indiano, l'amore non dato si disperde nel vento

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Gli abbracci perduti

Il virus ci ha impedito per molto tempo di avere contatti fisici

La piazza antistante la cattedrale di Colonia era affollatissima in quel giorno di luglio, a tal punto che era difficile districarsi tra la folla. Affollatissima e molto rumorosa. Sopra le teste dei presenti, turisti e residenti, spiccavano dei cartelli scritti in inglese sollevati da alcune persone di tutte le età: "Free hugs!", cioè "Regalo abbracci!".

Lì per lì non compresi che cosa stesse accadendo, ma tutto mi fu chiaro in un battibaleno: quelle persone non chiedevano nulla, semplicemente offrivano abbracci a chiunque li desiderasse. Gratuitamente. Funzionava. Confesso che sulle prime rimasi piuttosto perplesso e anche imbarazzato di fronte a dei doni così cavati dal solito e un tantino stravaganti, ma mi ricredetti quando capii che in quelle "offerte" non v'era alcun secondo fine.

No, non finii tra le braccia di nessuna di quelle persone - la guida che ci accompagnava nella visita alla città aveva il suo bel da fare nel cercare di tenere compatto il nostro piccolo gruppo che in quella baraonda rischiava di sfilacciarsi e ci invitava a restare uniti -, ma quanto vidi mi spinse a rifletterci su e, più tardi, a documentarmi.

Non era un'iniziativa dovuta a qualche persona originale, quanto il riflesso di un messaggio di apertura e ottimismo che, originatosi a Sidney nel 2004, si era diffuso, grazie alla rete, a velocità sorprendente un po' ovunque nel mondo. Lo scopo era assai semplice: offrire in modo assolutamente disinteressato degli abbracci a chiunque in luoghi aperti al pubblico e frequentati da pedoni. Il successo dell'iniziativa, anche se racchiude in sé delle componenti legate al contatto fisico, quindi al pudore e al rispetto della propria e altrui individualità, ha avuto un successo travolgente e continua a rinnovarsi un po' ovunque.

E' specchio di un bisogno spesso sottaciuto: quello, appunto, di abbracciare e di essere abbracciati.

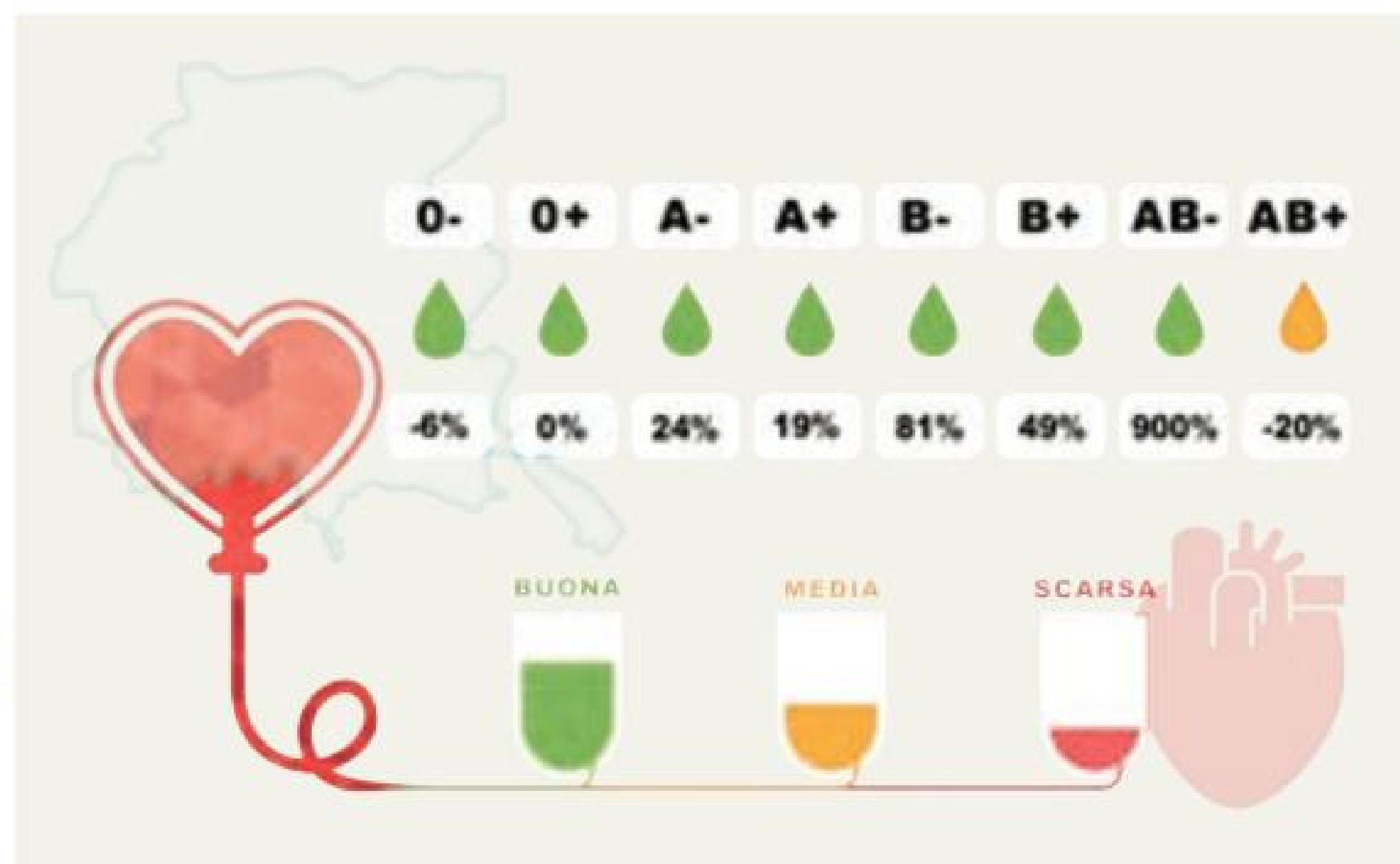
Se ci pensiamo un momento, l'abbraccio è il primo gesto che la mamma compie nei confronti del bambino che ha appena dato alla luce, come se la madre volesse dire inconsapevolmente al piccolo: ti ho lasciato andare da me, ma ti riaccolgo, ci sono. Dall'adolescenza in su è un segnale di affetto, di confidenza, di contenimento, di rassicurazione, a volte di addio, eppure non è sempre facile da esternare.

Distogliete per un momento gli occhi da queste righe. Chiedetevi chi abbiate accolto in un abbraccio recentemente. In che occasione? Perché? Inoltre: quand'è stata l'ultima volta in cui siete stati abbracciati? Da chi? Perché? Trovate difficoltà ad abbracciare, a essere abbracciatati? Che cosa potreste fare per riattivare questa modalità di comunicazione forte che mette in contatto due corpi, ma non solo?

La pandemia ci ha bloccati a lungo nell'esternazione di gesti significativi. E' tempo di riappropriarsene. Con delicatezza e coraggio. Facendolo vivremo meglio.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Atenzion ai stupits! Al à dit Einstein che cuant che al rivarà là sù al domandarà a Diu parcè che al à metût un limit ae inteligjence e no lu à metût ae stupiditât. Cuant che tu âs di vê a cefâ cuntun stupit, ti colin i braçs. La stupiditât ti fâs impotent, e distude il gust di vivi, no si pues combatile, si pues dome cirî di scjuvîle. La zornade e pues deventâ un slalom di scugnî fâ framieç dai stupits che si cjatin su la strade. Par no restâ mâl, cuant che tu cjatis un altri stupit, partìs dal fat che, tal mont, a son une vore di plui stupits di ce che tu tu crodis. Cirìn di partî dal fat che une percentuâl di stupiditât le vin intor ducj, e cirìn di tignîle di voli, par che no fâsi dam ni a nô e ni a chei altris.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

PREMI LETERARI INTERNAZIONÂL

Premio letterario internazionale

Jacum dai Zeis

PREMIAZION

DOMENIE AI 15 DI MAI
aes 6 sot sere

Vile Manin di Passarian (Codroip)

Event dal program de "Setemane de Culture Furlane" de Societât Filologjiche, organizât inte suaze di "Sapori Pro Loco"

Si pues prenotâ il puest scrivint a turismo@prolocoregionefvg.it

Premiazione

DOMENICA 15 MAGGIO
alle 18.00

Villa Manin di Passariano (Codroipo)

Evento del programma della "Settimana della Cultura Friulana" della Società Filologica, organizzato nell'ambito di "Sapori Pro Loco"

Prenotate il vostro posto scrivendo a turismo@prolocoregionefvg.it

Un nol è plui paron di lassâ la sô cjase vueide par un moment e lâ a cjatâ un amì, cence la pôre di cjatâ, tornant a cjase, int foreste sistemade te sô cusine

Racconti

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

La cjase dai mats

Al è li fer denant de sô opare mestre e si sfreole lis mans cun gust: scrite par furlan e voltade par talian e inglês, che no si sa mai. I da une slissadute, al poie il sfuei su la taule e i met la pene in bande, bute câs che a vuelin zontâ alc.

Il siôr Carli al è za un tocut che i pense e îr, daspò che lu àn clamât chei dal ospedâl par visâlu che tal doman al varès vût di presentâsi là aes vot di buinore, si è impiade la lampadine e, dit e fat, al à prontade la sô letarute, dopo jessi stât difûr tal ort a svangjâ un strop. A son agns che al vîf di bessôl in chê cjasone a pene fûr dal paîs, e chest no i veve mai dât nissun fastidi, fintremai che nol veve scomençât a lei sul gjornâl e a sintî pe television dutis chês maraveis, di chei bruts fats che si jerin ripetûts masse voltis in tancj lûcs de Italie e ancje dongje dal so comun. In curt, un nol è plui paron di lassâ la sô cjase vueide par un moment e lâ a cjatâ un amì, o un parint, o in ospedâl, o ancje a cjadaldiaul se i poche, cence la pôre di cjatâ, tornant a cjase, int foreste te sô cusine, che cu la scuse che no àn un lûc dulà stâ, a ocupin in maniere abusive i siei lûcs. Ma stino lant fûr cu la gamele? Se po dopo chei fituâi cence contrat a àn daûr cualchi canai, chel puar scalognât di paron di cjase al à ce tossi fin avonde par podê tornâ a lâ a durmî tal so jet. Sì, va ben, la cjase e reste sô e va ben ancje che, prime o dopo, je tornin, ma intant...

Zentîl siôr nissun, se tu leis cheste letare al vûl dî che tu sês jentrât inte mê cjase cence che ti invidàs

- Zentîl siôr nissun, se tu leis cheste letare al vûl dî che tu sês jentrât inte mê cjase cence che ti invidàs. Alore, jo o soi fûr in chest moment e duncje, se tu âs voie di robâ alc, niciti e scjampe vie. Se invezit tu pensis di stabilîti aculì, ten ben a ments di une robe: jo cumò o soi tal ospedâl par une visite che no sai trop a lunc che le tiraran, par vie che il miedi, ogni volte che o voi, mi dîs che la soluzion miôr par me e sarès chê di restâ intal repart di psichiatrie par un pâr di mesuts. Jo i dîs che al à reson, e che o sai che no si vuarìs dal vuê al doman de schizofrenie paranoide omicide, ma che lis medisinis che mi dan a son un grant jutori. Tant par jessi clârs, lôr lis pirulis mes dan e jo cun perizie ogni dì a 'nt buti uns trê cuatri jù pal gabinet. Dut câs, se no tu vessis di crodimi, fâs un zirut daûr cjase, tal ort: sot chel biel grum di tiere mote al è un to coleghe, disìn un tic plui scalognât di te, che une sere tornant dongje lu vevi brincât biel che al steve sgarfant intun casselin de mê cusine. No sta a iluditi: come che o ai za dit, al è un pieç che a cirin di sierâmi in cualchi lûc ma no son mai rivâts adore... Jo o soi plui scaltri di lôr e le sai contâ inmò benon, tant e miôr di mê mari che, dut câs, e je muarte tal so jet, e compagn gno fradi, e lôr sì che a jerin mats pardabon-.

No sta a iluditi: come che o ai za dit, al è un pieç che a cirin di sierâmi in cualchi lûc ma no son mai rivâts adore...

"Siôr Carli, cemût staial? Aial cjoltis dutis lis pirulis cun regolaritât e i someial che a fasin efiet? E po, jal ai dit tantis voltis, parcè no vuelial stâ chi cun nô par un tocut: o fasìn ducj i esams, o cirìn la cure miôr e, se Diu al vûl, lu tornìn a mandâ a cjase come gnûf. Purtrop, gjavâ vie dal dut ducj chei rumôrs che al sint tal cjâf che dibot a somein angossis, cuietâ chê sensazion di confusie e fastidi no je une cuistion facile, ma o vin di jessi otimiscj e lâ indevant a sperimentâ curis gnovis."

Carli al è za montât tal automobil e nol pues fermâ di ridi, cjalant su la sente in bande chê borse plene di medisinis che i àn dât. Sì, va ben, al è pôc ce bacanâ ma lui no si spanze ni pal miedi ni pes medisinis, ma pe muse che al podarès fâ chel ipotetic forest che, stant sentât te sô cusine, lu viodès rivâ dongje cuntune borse plene di pirulis.

Jentrant in cjase, al da un cuc ator e dibot cun avilizion al viôt la sô letare li dulà che le veve lassade: nissun al è jentrât... Cumò però al scugnarà propite cjoli uns dôs pirulis: la orele di drete, par vie di chel sivilâ che il miedi i dîs "acufen", vuê propit no à nissune voie di molâlu...

Tal numar dal 27 di Mai: NO AI TIMP DI PIERDI MIGHE

Una delle maggiori novità della scorsa stagione, la rassegna è un 'unicum' in tutto il continente che consente di vedere un'intera generazione in scena

La giovane Europa

MITTELYOUNG anticipa di due mesi esatti la rassegna delle arti performative della Mitteleuropa, portando a Cividale e a Gorizia una selezione delle migliori produzioni 'under 30'

Andrea Ioime

Una delle maggiori novità di *Mittelfest 2021* è stato il *Mittelyoung*, il festival under 30 della Mitteleuropa, che alla sua seconda edizione è già diventato un appuntamento atteso. Oltre ad un *unicum* nel panorama europeo, visto che consente di vedere un'intera nuova generazione in scena. E al contempo, permette di dare un concreto aiuto produttivo ai giovani.

Sei i Paesi rappresentati negli spettacoli selezionati dai giovani 'curatores' friulani e transfrontalieri

Porre le basi per una nuova Europa dal punto di vista effettivo non è solo un proclama del festival, ma passa anche attraverso alleanze importanti, come quella con il *Carinthischer Sommer Music Festival*. E in particolare il progetto *CS under 30*, di cui sarà ospitato uno spettacolo a *Mittelfest*, mentre in agosto uno spettacolo di musica tra i tre vincitori di *Mittelyoung* sarà proprio alla rassegna di Villach.

Anche quest'anno la selezione degli spettacoli in scena a Cividale e a Gorizia nella giornata conclusiva, domenica 15, per il cammino comune che porterà a *GO! 2025*, nasce da un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che ha avuto come risultato ben 148 proposte, successivamente sottoposte alla giuria dei *'curatores'* under 30. Tutti giovani da enti culturali e di spettacolo dell'area friulana, dello stesso *Carintischer Sommer Music Festival*, di **SNG Nova Gorica**, più i vincitori della passata edizione.

Sei sono i Paesi rappresentati dalle nove opere scelte (Italia, Paesi Bassi, Austria, Repubblica Ceca, Lituania, Germania), quasi tutte in prima assoluta. I temi proposti sono principalmente l'ambiente, la fluidità dei generi, le radici, il futuro e il viaggio che sta tra queste due polarità. A due mesi esatti dalla rassegna 'madre', il cui tema di fondo saranno gli *'Imprevisti'*, il *Mittelyoung* offre alcune novità, illustrate dal direttore artistico del *Mittelfest*, **Giacomo Pedini**. "La prima – spiega - è che oltre a musica, danza e teatro c'è anche la categoria del circo e la seconda che gli spettacoli quest'anno sono aperti al pubblico e quindi fruibili da chiunque voglia aprirsi alla creatività mitteleuropea più giovane e libera e scoprire le compagnie".

In alto '17 selfie dalla fine del mondo', a lato 'G.A.S.' e nell'altra pagina '107 ways to deal with pressure' e 'Marea'

Oltre a musica, danza e teatro, quest'anno c'è anche il circo e tutti gli spettacoli sono aperti al pubblico

Per chi non avesse tempo per una *full immersion* nella creatività europea under 30, Pedini propone una selezione degli spettacoli ancora in cartellone: "Partendo dal circo, venerdì 13 alle 17 a Cividale c'è la performance clownesca *G.A.S.* della **Com-**

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	ARCADE FIRE: We
2	MODA': Buona fortuna (parte seconda)
3	FRANCESCO GABBANI: Volevamo essere felici
4	NICK CAVE: Live Seeds (vinile)
5	BRYAN ADAMS: So happy it hurts

LA NOVITÀ

THE BLACK KEYS: 'Dropout boogie'

A meno di un anno da un album di cover blues (ma 'delle colline'), il dinamico duo pubblica un lavoro che riprende l'energia grezza e immediata degli esordi e invita ospiti come **Billy Gibbons** a dare un'ulteriore scossa rock-blues.

'FOREVER' è il nuovo musical ideato e diretto dal triestino Nathan Vitta, giovedì 19 al 'Rossetti': 20 artisti sul palco per raccontare la vita da 'star' con le musiche dei Queen

è qui, ora

pagnia del Buco. E domenica alle 17 al 'Verdi' di Gorizia *107 ways to deal with pressure* di **Kanta Company**, la compagnia lituana che presenta un gioco imprevisto col pubblico attraverso tutte le discipline del circo e prevede una lista di 107 modi per gestire lo stress". Sabato 14 alle 20.30 va in scena invece un teatro senza parole, fatto soltanto di maschere, gesti e figure che mescola una storia giapponese con le tecniche di teatro di figura tipici della tradizione teatrale ceca: il titolo, lunghissimo, è *Since my house burned down I now own a better view of the rising moon*.

L'ultima proposta del direttore artistico è tra gli spettacoli che mescolano forme e generi con grande fantasia: "Uno su tutti, domenica 15 a Gorizia alle 20.30, a chiudere *Mittelyoung* 2022, è *Vacation from love*, un concerto dolce amaro che mescola i suoni pop, rock, jazz e folk in un mix molto coinvolgente".

Tra gli altri spettacoli in programma, venerdì 13 la prima assoluta di *17 selfie dalla fine del mondo* di **Riccardo Tabilio**, esito di un laboratorio con gli studenti del **Convitto Paolo Diacono** di Cividale, all'interno del programma *Realtà Aumentate* della Regione FVG. Sabato 14 un'altra prima assoluta: lo spettacolo di danza *Marea* del **Trio Tsaba**, già finalista di *Strabismi Festival* e parte delle residenze del progetto *Vettori* della 'Contrada' di Trieste.

L'EVENTO

Una performance sul sogno tradito

La primavera araba, le speranze, poi la delusione, la repressione, l'esilio. *Fuga dall'Egitto*, scritto e interpretato da **Miriam Selima Fieno** e **Nicola Di Chio**, tratto dall'omonimo libro-inchiesta della giornalista **Azzurra Meringolo**, getta luce sul fenomeno della diaspora egiziana post-primavera araba, ovvero sul sogno tradito. La performance - che unisce teatro documentario, cinema del reale, sonorità orientali live e installazioni sonore - è in scena venerdì 13 al Teatro S. Giorgio di Udine per la stagione di *Contatto*, in collaborazione con *vicino/lontano*.

'Fuga dall'Egitto', a Udine

LA BAND

I festival come 'format' per portare il jazz oltre i soliti confini

Giorgio Pacorig al Fender Rhodes

FOTO LUCA A. D'AGOSTINO

Sei rassegne sotto il segno del jazz – anzi, sei 'format', ciascuno con le proprie specificità, ma tutti nati per abbattere i confini, non solo musicali –, partendo da un 'ritorno': quello di *Piano jazz* alla Fazioli concert hall di Sacile, tempio del pianismo internazionale, che dopo aver riaperto le porte alla classica riaccoglie anche la rassegna firmata dal circolo **Controtempo**. Tre i concerti da giovedì 19, con la leggenda vivente **Fred Hersch**, pianista e compositore americano che torna in Italia con il nuovo *Piano solo* da improvvisatore elegante che non cede alle mode. Il 1. giugno un altro grande nome: il 38enne austriaco **David Helbock**, icona della scena jazz europea e internazionale, due volte vincitore del concorso per piano solo di Montreux: un artista visionario fra originali, classica e omaggi ai grandi del jazz.
La terza tappa di *Piano jazz*, il 27 maggio, presenta una novità: non solo per il luogo - il parco della Tenuta Vistorta di Sacile – ma anche perché sarà un'incursione nel piano Fender Rhodes con **Free's Bee**, il progetto di **Giorgio Pacorig** con **Francesco Ivone** alla tromba. Due generazioni a confronto, che hanno collaborato in diverse formazioni collettive accomunate dalla passione per jazz, elettronica e musica sperimentale. Dopo *Piano Jazz*, al Museo Revoltella di Trieste dal 22 al 24 giugno la 20ª edizione de *Le nuove rotte del jazz*: nuove sonorità, avanguardie e contaminazioni. A Gorizia e Nova Gorica tornerà dal 25 luglio la 4ª edizione del festival transfrontaliero *Musiche dal mondo/Glasbe Sveta*. A settembre confermato *Jazz River*, che abbina la musica a momenti e contesti '*green*' a Polcenigo e dintorni. A ottobre, 25ª edizione della punta di diamante di Controtempo, *Jazz & Wine of Peace*, dal 19 al 23 col suo intreccio fra grande musica ed eccellenze del territorio. E da fine settembre si chiude l'anno a Sacile, ogni settimana allo 'Zancanaro' per la 18ª edizione de *Il volo del jazz*. *(a.i.)*

Fred Hersch apre giovedì 19 'Piano Jazz' a Sacile

Appuntamenti

LE MOSTRE

IL VERDE ALFABETO
Codroipo

A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg.
Fino al 3 luglio

KUSTERLE, COMPENDIUM
Gorizia

A Palazzo Attems Petzenstein i 50 anni di attività del fotografo goriziano, con 230 opere.
Fino all'1 ottobre

PUNTO, LINEA E SUPERFICIE
Monfalcone

Prolungata la mostra su **Kandinsky** e le avanguardie alla Galleria contemporanea.
Fino al 15 maggio

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina

A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.
Fino al 26 giugno

LA SOLITUDINE DELL'ALA DESTRA
Pordenone

Alla Galleria Bertoia, **Pier Paolo Pasolini** e il calcio, inuna grande mostra con materiale inedito.
Fino al 19 giugno

MATTOTTI INFERNO
San Vito al Tagliamento

Disegni danteschi di **Mattotti, Glaser** e **Moebius** nella Chiesa di San Lorenzo.
Fino al 15 maggio

UNA VITA PER IL BALLETTO
Trieste

Prorogato l'omaggio al croato **Jelko Yuresha** al Museo teatrale 'Carlo Schmidl'..
Fino al 15 maggio

MONET E GLI IMPRESSIONISTI IN NORMANDIA
Trieste

Al Revoltella, oltre 70 opere da una delle collezioni europee più rappresentative.
Fino al 5 giugno

IO, LEI, L'ALTRA
Trieste

Ritratti e autoritratti fotografici di artiste al Magazzino delle Idee.
Fino al 26 giugno

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO
Trieste

Al *Salone degli Incanti*, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona.
Fino al 23 luglio

50 ANNI DOPO
Udine

Alla Galleria La Loggia, opere di **Paolo Stefanato** e **Paolo Zerbinatti**.
Da sabato 7 al 1° giugno

LA MUSICA

Brasilian Jazz

Col progetto Sambei no Jazz "Denise Dantas 5tet" Denise e i suoi musicisti propongono, al Caffè Caucigh, un repertorio di musica brasiliana contemporanea (rivisitazioni e brani d'autore), utilizzando sviluppi armonici che risentono di influenze jazzistiche innovative, privilegiando brani meno noti, riarrangiati dagli stessi componenti: **Denise Dantas,** voce, **Egon Boštjančič,** chitarra, **Roberto Franceschini**, basso, **Davide Tomasetig,** pianoforte, **Primož Podobnik,** batteria.
Venerdì 13 alle 20.30, a Udine

'Cinema Samuele'

Al teatro Verdi si esibisce **Samulele Bersani** con "Cinema Samuele". Il tour prende il nome dall'ultimo album che ha ricevuto il riconoscimento come miglior album assoluto dell'anno al Premio Tenco.
Venerdì 13 alle 21, a Pordenone

Tazenda

Al Kulturni dom si terrà il concerto dal titolo **'Antistasis'** della nota band sarda Tazenda. Ospite della serata sarà il musicista Mariano Balzani di Gorizia.
Domenica 15 alle 20.30, a Gorizia

'Vacation from love'

Chiude il Mittelyoung 2022 **'Vacation from love',** un concerto dolce amaro che mescola i suoni pop, rock, jazz e folk in un mix molto coinvolgente.
Domenica 15 alle 20.30, a Gorizia

Gold - The best off

Al Politeama Rossetti va in scena la **Mnozil Brass,** funambolico ensemble di ottoni, che festeggia i 30 anni di attività e di successi. Dal vivo tutte le hit e le gag più irriverenti.
Mercoledì 18 alle 21, a Trieste

'Piano solo'

Alla Fazioli concert hall, tempio del pianismo internazionale, sale sul palco la leggenda vivente **Fred Hersch**, pianista e compositore americano che torna sui palcoscenici italiani con il suo progetto 'Piano solo'.
Giovedì 19 alle 20.45, a Sacile

'Forever'

'Forever' è il nuovo musical ideato e diretto dal triestino **Nathan Vitta**, al 'Rossetti': 20 artisti sul palco per raccontare la vita da star con le musiche dei Queen.
Giovedì 19 alle 21, a Trieste

'Jazz insieme'

Osian Roberts e Paul Zauner, rispettivamente al sax tenore e al trombone, portano al Paff l'occasione di rivivere "Encounters", titolo dell'album del 1957 con protagonisti i sassofonisti Coleman Hawkins e Ben Webster, veri giganti dello strumento.
Giovedì 19 alle 21.15, a Pordenone

IL TEATRO

'Storie del Giro d'Italia'
Nella sala parrocchiale va in scena lo spettacolo "Quando arrivava il giro... Storie del Giro d'Italia in Friuli negli anni Settanta e non solo". Testo e voce narrante di **Stefano Ryzardus Rizzardi,** musiche dal vivo di **Arno Barzan**.
Venerdì 13 alle 20.30, a Muzzana del Turgnano

'Fuga dall'Egitto'
Al teatro San Giorgio, spettacolo realizzato in collaborazione con Teatro Contatto e vicino/lontano. La performance unisce un teatro di tipo documentario alla musica dal vivo, in un intreccio tra atto performativo e cinema del reale, sonorità orientali e sperimentazioni elettroniche. Il progetto è ideato dagli attori, autori e registi **Miriam Selima Fieno** e **Nicola Di Chio.**
Venerdì 13 alle 21, a Udine

'Lis pantianis e la machine dal timp'
Il Teatri Stabil Furlan propone per Vicino/Lontano con la Società Filologica Friulana lo spettacolo 'da cortile', appunto nel cortile di palazzo Mantica, tra musica e recitazione in marilenghe con il musicista e produttore **Leo Virgili**, il burattinaio e drammaturgo **Michele Polo** e l'attore e regista **Federico Scride.**

Sabato 14 alle 17, a Udine

'Quelle cattive ragazze'
Al centro culturale Aldo Moro l'associazione Midway Chorus presenta lo spettacolo che fa parte del progetto Donne d'inCanto con la partecipazione del centro antiviolenza VoceDonne e di In Prima Persona. Saranno celebrate 25 donne che hanno saputo andare contro pregiudizi e ostacoli.
Sabato 14 alle 20.45, a Cordenons

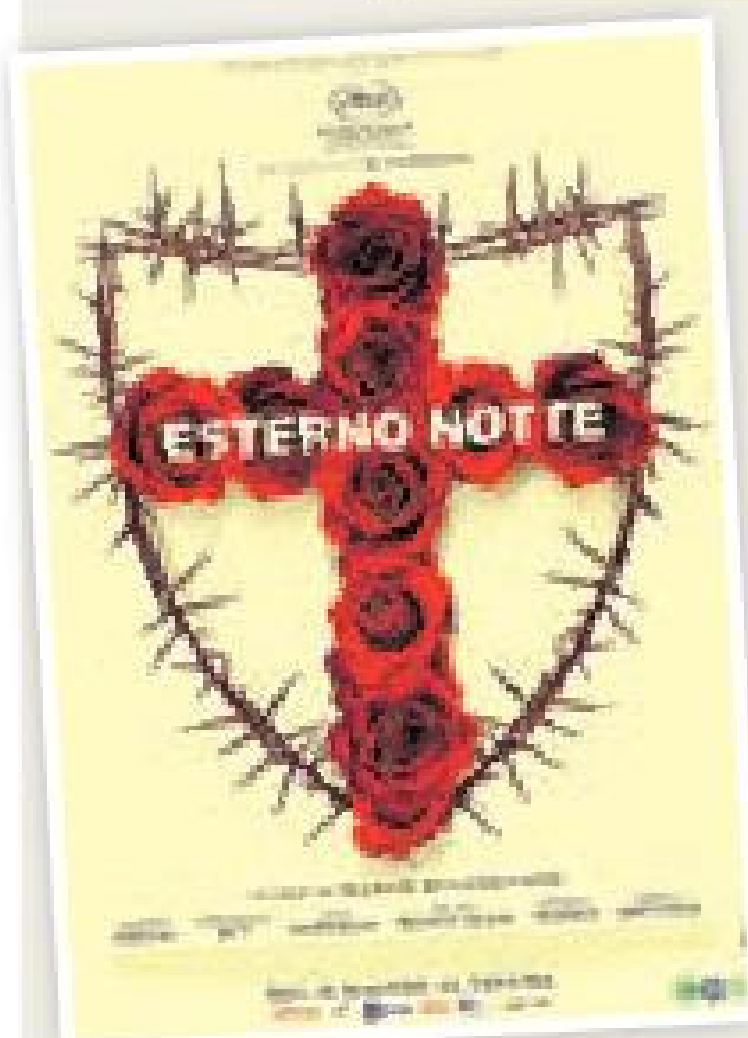
'Amore (fino a prova contraria)'
Una fiaba raccontata, evocata, suonata e cantata, dove i brani dell'ultimo album di Piero Sidoti hanno trovato casa.
Di e con **Piero Sidoti**. Fonica e luci **Claudio Parrino**.
Sabato 14 alle 20.45, a Talmassons

Palio teatrale studentesco
Rassegna Oltrepalio. La 'nostra serata'. Comapagnia teatrale '**Retroscena**', Associazione culturale TeatroTuttoTondo, Buttrio. '**La vita secondo Dante. (Dante su Dante)**'.
Gruppo teatrale Mad – IsisS Magrini Marchetti, Gemona.
Domenica 15 alle 20.45, a Udine

'**L'amore non ha confini**'. Il Corpo. Laboratorio scolastico. Gruppo interscolastico, Udine
Compagnia della Cornoventraglia, Isis D'Aronco, Gemona.'
Lunedì 16 alle 20.45, a Udine

'**Le rane di Aristofane'.** I Libani Monni. Isis Il Tagliamento, Spilimbergo.

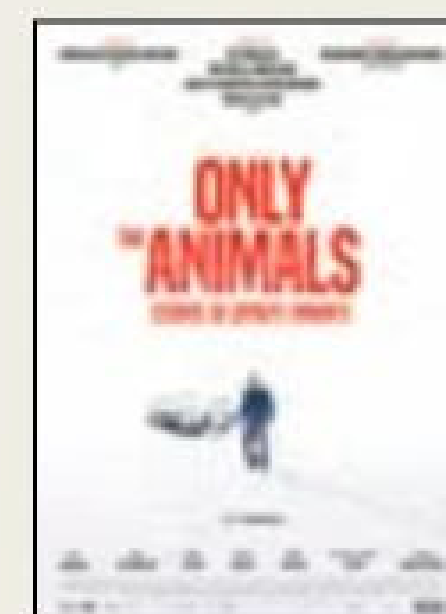
Potere alle donne! I conti che tornano. It Zanon, Udine
Mercoledì 18 alle 20.45, a Udine

CINEMA 13 - 19 MAGGIO

ESTERNO NOTTE PARTE I di Marco Bellocchio

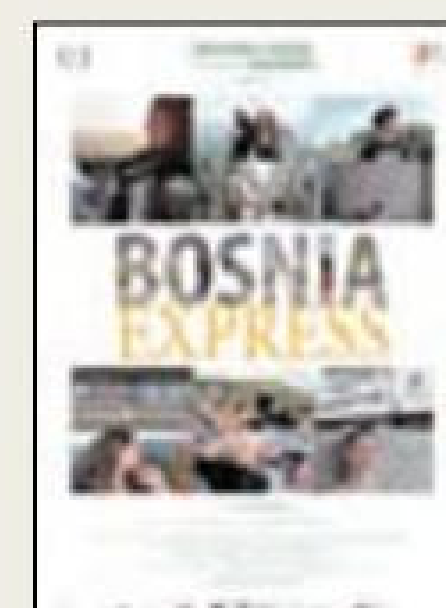
★★★★☆

Il 1978, per l'Italia, è stato un anno indimenticabile, drammatico e che ha segnato l'intero Paese. Marco Bellocchio racconta la violenza in piazza, rapimenti, gambizzazioni e attentati. Un nome su tutti è legato a quell'anno, quello di Aldo Moro, il Presidente della Dc, rapito e poi ucciso dalle Brigate Rosse, dopo 55 giorni di prigionia. Un attacco al cuore dello Stato, una ferita che sanguina ancora. L'opera di Bellocchio arriva ora nelle sale in due parti, prima di essere presentata al Festival di Cannes.

Nei Cinema 8

ONLY THE ANIMALS STORIE DI SPIRITI AMANTI di Dominik Moll

Evelyne scompare nel nulla nei pressi dell'altipiano francese. Cinque persone hanno a che fare con la sua scomparsa, che porta fino in Africa.

Nei Cinema 2

BOSNIA EXPRESS di Massimo D'Orzi

Viaggio da Trieste verso la Bosnia Erzegovina, con tappa a Sarajevo, Srebrenica, Tuzla, Stolac, Mostar e Medjugorie, luoghi in cui è stata scritta la storia recente.

Nei Cinema 8

1 - **Udine** Cinema Centrale; **2** - **Udine** Visionario; **3** - **Udine** Città Fiera; **4** - **Pradamano** The space cinema; **5** - **Gemona** Teatro sociale; **6** - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7** - **Villesse** Uci Cinemas; **8** - **Pordenone** Cinemazero; **9** -**Gorizia** Kinemax; **10** - **Monfalcone** Kinemax; **11** - **Cinecity** Lignano; **12** - **The Space Cinema** Trieste

Sport

In panchina, i teramani schierano un friulano doc come Franco 'mano di pietra' Bertoli. In rosa anche il figlio Matteo e il goriziano Persoglia

LA TINET, superato anche l'ostacolo Casarano, è pronta per la finale play-off di A3

PRATA A UN PASSO

Prata, dopo aver battuto in due gare (la seconda con un infinito tie-break terminato 22-20), Casarano, è approdata alla finalissima dei play-off promozione.

In caso di vittoria della serie, che si disputerà al meglio delle tre gare, i Passerotti guidati in panchina da coach **Dante Boninfante** riuscirebbero a centrare un traguardo per certi versi impensabile a inizio stagione: la promozione in serie A2 di volley maschile.

Un risultato veramente eccezionale, considerando che quella gialloblù è la squadra più giovane dell'intera serie A. Per fare l'impresa, però, la Tinet deve superare un ultimo, durissimo, ostacolo. Si tratta dei teramani dell'**Abba Pineto**, guidati in panchina da un friulano doc come **Franco Bertoli**, subentrato a gennaio al posto di **Daniele Rovinelli**.

La sfida non una novità visto che, tra regular season e Coppa Italia, le squadre si sono incontrate già tre volte. Nel girone d'andata furono i teramani a imporsi nettamente, mentre nei due match successivi, in campionato e in Coppa, è stata Prata ad avere la meglio.

La Tinet potrà sfruttare il fattore campo, avendo chiuso al secondo posto, contro il quarto degli abruzzesi. Un girone bianco che è apparso più competitivo, considerando che tre delle quattro finaliste arrivano proprio da lì.

> Ora nel mirino dei ‘passerotti’ c’è l’Abba Pineto: la serie parte sabato 14 maggio alle 20.30 al PalaPrata

DAL SOGNO

Adesso **Matteo Bortolozzo** e soci sono chiamati a un ultimo sforzo. Gara uno si terrà sabato 14 alle 20.30 in un PalaPrata che si annuncia gremito in ogni ordine di posto. Dopo qualche partita giocata in emergenza, tutti i gialloblù sono a disposizione dello staff tecnico, grazie al rientro del capitano e di **Fabio Dal Col**, reduce da un’operazione al menisco.

Pineto a inizio stagione era data dagli addetti ai lavori come una delle grandi favorite al salto di categoria e ha mantenuto, nonostante qualche inciampo, le promesse. L’Abba può contare su un grande ex: **Jacob Link**, opposto svedese che ha giocato a Prata per due stagioni dal 2018 al 2020 e ha lasciato un ricordo affettuoso nei tifosi. In diagonale il palleggiatore **Mattia Catone**. Sono tre i giocatori di grandissimo spessore che si contendono due maglie in posto 4: **Matteo Bertoli**, figlio del coach, **Federigo Dal Campo** e il più giovane **Piervito Disabato**. Al centro il goriziano Persoglia e il 41enne Calonico che può mettere sul piatto anche tanti anni di carriera in A2. Nello spot di libero un altro figlio d’arte **Ludovico Giuliani**, figlio di Alberto già scudettato con la Lube e attuale coach della nazionale slovena.

Basket - GESTECO FORMATO PLAY-OFF

FOTO FULVIO MARCO PREGNOLATO

Dopo avere strappato il primo posto nella griglia del tabellone 2 dei play-off di serie B, per la **Ueb Gesteco Cividale** è arrivato il momento di pensare ai quarti di finale (al meglio delle cinque partite) che la vedranno opposta alla **Libertas Livorno**.
Il claim scelto dalle Eagles per questa nuova avventura nella post season è *“No Surrender”*, nessuna resa, seguendo l’altro slogan della campagna abbonamenti *“United We fLlight”*, un gioco di parole che si presta a una doppia lettura: da una parte l’essenza delle Aquile, che è quella di volare (*flight*, appunto) e dall’altra il modo di intendere lo sport dando battaglia all’avversario sempre nella cornice del contesto sportivo (*fight*).
Le prime due sfide si giocheranno rispettivamente sabato 14 maggio e lunedì 16 maggio, sempre alle 20.30, al PalaGesteco di via Perusini; per questi due appuntamenti è già attiva la prevendita sul circuito Vivaticket online e nelle ricevitorie autorizzate.

Sapori

I nostri vigneti producono rossi di dieci anni e più che non hanno nulla da invidiare ai grandi toscani

HOMO FABER Claudio Fabbro

Lo Schioppettino di Prepotto e Cialla

TESTIMONE

LA STAMPA HA SCELTO QUESTO GRANDE ROSSO AUTOCTONO COME AMBASCIATORE DEL FRIULI

Chi l'avrebbe mai detto! In un Friuli curiosamente rivoluzionato tra i filari, in cui preziosi autoctoni sono stati cestinati per far spazio a Glera (Prosecco a seguire) e Pinot grigio, che con le bollicine di Ribolla gialla insieme superano la metà nei quasi 30 mila ettari vitati, qualcuno si è ricordato che è tempo di darsi una calmata, poiché le regole del mercato non meritano di stravolgere le tradizioni.

Anche perché la vigna non è un orto: non si possono ottenere grandi vini strutturati da viti giovani e se si rincorrono le mode, anziché l'agronomia, si rischia di perdere un patrimonio di secoli.

Opportuno quindi ricordare al consumatore (e soprattutto al millenial che va di fretta) che il Vigneto Friuli non è solo terra di vini bianchi giovani e frizzanti ma che l'attuale tecnologia consente di apprezzare anche rossi di 10 e più anni che, al confronto con grandi bordolesi, toscani e delle Langhe, se nascondi l'etichetta, nulla hanno da invidiare .

Un segnale forte è arrivato dal recente 75° Congresso Assoenologi di Verona in cui il presidente Rodolfo Rizzi (poco prima di passare il testimone al giovane Matteo Lovo, dopo ben 15 anni) ha guidato la degustazione, molto apprezzata da circa 800 partecipanti, di uno Schioppettino di ben 11 anni (Ronc Soreli di Prepotto)!

Anche la stampa internazionale ha scelto questo grande rosso autoctono (chiamato anche Ribolla nera o Pokalza) quale ambasciatore di un Friuli diverso dai grandi numeri ed orgogliosamente autoctono.

Ne ha scritto una famosa giornalista che alterna il suo impegno fra Italia e la California e cioè Laura Donadoni in "Custodi del vino – Storie di un'Italia che resiste e rinasce" (Slow Food Editore) dedicando a questo grande rosso il ruolo di ambasciatore, un vero e proprio regalo al Friuli alla cui immagine contribuirà non poco.

Questa non è solo terra di vini bianchi giovani

Lo Schiopettino di 11 anni

Il libro è stato presentato lo scorso 28 aprile al Castello di Cividale, protagonisti anche i 4 produttori di Prepotto recensiti e cioè Pierpaolo Rapuzzi (Ronchi di Cialla), Riccardo Caliari(Spolert Winery), Flavio Schiratti (Ronchi Soreli) e Nadia Venica (Vie d'Alt).

Ben volentieri chi scrive, dopo i saluti del sindaco MariaClara Forti, l'intervento dell'autrice e, per le "Città del Vino Friuli VG", Giampiero Colecchia, insieme al sommelier Alessandro Cossa ha raccontato lo Schioppettino nei suoi aspetti storico-culturali ed organolettici, degustazione guidata a seguire.

Un vino da viti incredibilmente "fuorilegge" nel 1975 quando Paolo e Dina Rapuzzi di Cialla lo reimpiantarono e l'anno successivo la Famiglia Nonino di Percoto lo premiò con il Risit d'Aur, ribaltando con coraggio quanto di peggio era riuscita a fare la burocrazia dopo la Fillossera!

Così è che dopo quanto hanno scritto Isi Benini, Filiputti , Veronelli, Brera, Soldati e ora Laura Donadoni oggi un piccolo "Paese del Vino" in riva al torrente Judrio, qual è Prepotto, sta richiamando enoturisti di tutt'Europa, futuri ambasciatori di un bel lavoro di squadra, meritevole d'essere portato ad esempio.

La presentazione del libro a Cividale

Sapori Pro Loco

I sapori delle Pro Loco di nuovo a Villa Manin

Dopo due edizioni saltate a causa dell'emergenza sanitaria torna a Villa Manin di Passariano di Codroipo "Sapori Pro Loco tipicità gusto tradizione", la 19ª edizione della manifestazione che promuove le specialità enogastronomiche del Friuli-Venezia Giulia. L'edizione della ripartenza sarà organizzata nel nuovo spazio tra le Esedre del complesso dogale, il 14-15 e il 20-21-22 maggio. In queste date proporranno le loro specialità 22 Pro Loco all'interno di una trentina di eventi collaterali. "Finalmente - ha dichiarato **Valter Pezzarini,** presidente di Unpli Fvg-Comitato Regionale Pro Loco che organizza la kermesse - torniamo a incontrarci. A Villa Manin non mancheranno un momento dedicato alla solidarietà per i bimbi dell'Ucraina, il 21 maggio, e l'attenzione per l'ambiente, visto che Sapori Pro Loco gode del marchio di Ecofesta".
E' possibile partecipare come giurato al concorso abbinato al nostro settimanale "Votate il piatto" di Sapori Pro Loco in due modi. Il primo, ritagliando e compilando il coupon pubblicato su questo numero (nelle sole copie in edicola) e consegnandolo alla redazione entro il 24 maggio. Il voto cartaceo varrà 20 punti. Il secondo, cliccando nell'apposita sezione sul sito internet ilfriuli.it, dove si può esprimere una preferenza che vale un punto. C'è tempo fino al 24 maggio.

PASSARIANO - CODROIPO - Cinghiale allo spiedo con patate alla contadina

MORSANO AL TAGLIAMENTO - Bocconcini di oca in umido con polenta

SALETTO – MORSANO AL TAGLIAMENTO Gamberi con salsa alle erbe

TEOR - Arrosticini di Rossa Pezzata FVG

PANTIANICCO – MERETO DI TOMBA Pomelle (frittella di mele)

SAN DANIELE - Prosciutto di San Daniele

PASIAN DI PRATO - Tortelloni con farina di grano tenero semintegrale bio macinata a pietra alle erbe spontanee

ZOMPICCHIA - CODROIPO - Stinco al profumo di sclopit con patate al forno

Vota il tuo piatto preferito

3

PRECENICCO - Sarde fritte

4

VALLE DI SOFFUMBERGO - FAEDIS
Crespella ripiena di formaggio caprino, castagne e speck

5

PRO GLEMONE – GEMONA DEL FRIULI
Gnocchi di polenta con crema di formaggio e crudo di San Daniele

8

VILLA VICENTINA - Salame cotto nell'aceto di Refosco con contorno di cipolla stufata, spruzzati di elisir balsamico di Refosco e accompagnati da polenta

9

RAGOGNA - Prosciutto e sott'oli di Ragogna (asparagi/puntarelle)

10

MANZANO - Piatto primavera con Lengar e aceto balsamico

13

VILEUARBE - BASILIANO - Mousse di ricotta di pecora con fragole e menta fresca

14

CASTRUM CARMONIS – CORMÒNS
Crostini con pancetta leggermente affumicata d'Osvaldo

15

POZZO – CODROIPO - Cervo con polenta

18

REANA DEL ROJALE - Bocconcini di coniglio fritto

19

FLAIBANO - Frico

COUPON

VOTA IL TUO PIATTO PREFERITO

Compilate il coupon IN COPERTINA che trovate nelle sole copie in edicola segnando il numero del vostro piatto preferito e recapitatelo entro il 24 maggio a: 'il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco.

I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di 20 punti;

I voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono 1 punto

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Il maçarot e je une creature fantastiche dal Friûl. A lui i plâs une vore vistîsi di ros e al è une vore dispetôs: il so mateç al è chel di dispeâ lis bestiis o di ribaltâ il lat.
Se a vualmâlu al è un amì, il maçarot al cimie e no si môf; se invezit lu viôt un che al vûl disturbâlu, il maçarot al sparìs e si mimetize cuntun len.

Piture il dissen

Cjantìn insiemi

"Che al sedi il mecanic, che al sedi il pitôr, cuâl isal par te il plui biel lavôr? Cogo, impleât o pûr insegnant? Ce vuelistu fâ cuant che tu sarâs grant?..."

Cjantìn insiemi "Lavôrs". Scoltìn la cjançon su

Cumò fâs tu!

Trops sono?

Ridi a plene panze!

La mestre e domande a Pierut: "Pierut, ma parcè âstu scrit la tabeline dal 6 tant piçul?", e lui "Cussì i erôrs si viodin di mancul!".

Maman! us spiete su telefriuli ogni vinars aes 6.30 sot sere

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

FVG IN MOVIMENTO
10MILA PASSI DI SALUTE

Progetto sostenuto dalla Regione FVG (2018-2023) coordinato da Federsanità ANCI FVG
aderisce al Progetto INTERREG Italia – Croazia "Take it slow"

MAGGIO IN MOVIMENTO

CAMMINATE GUIDATE

con Laureato in Scienze Motorie UNIUD

Giovedì 5/5 ore 17 **San Pier D'isonzo - Turriaco**

Venerdì 13/5 ore 17.30, **via IV Novembre Sedegliano**

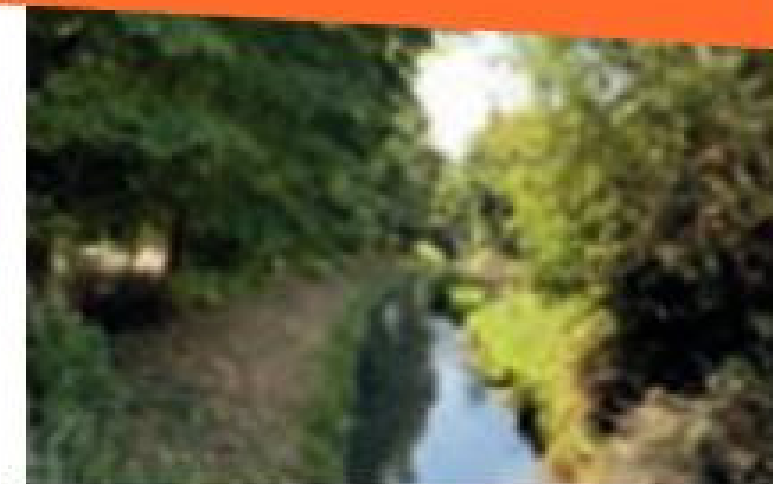
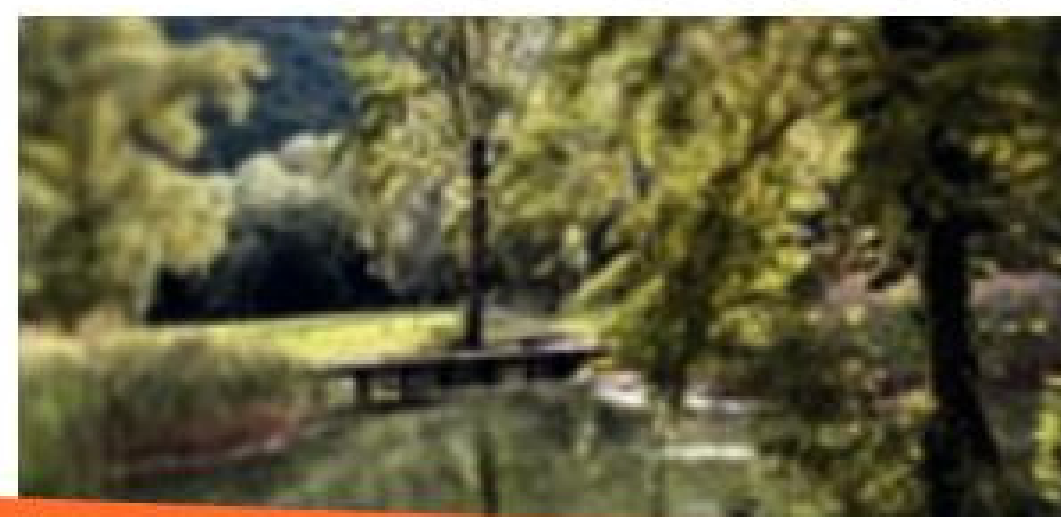
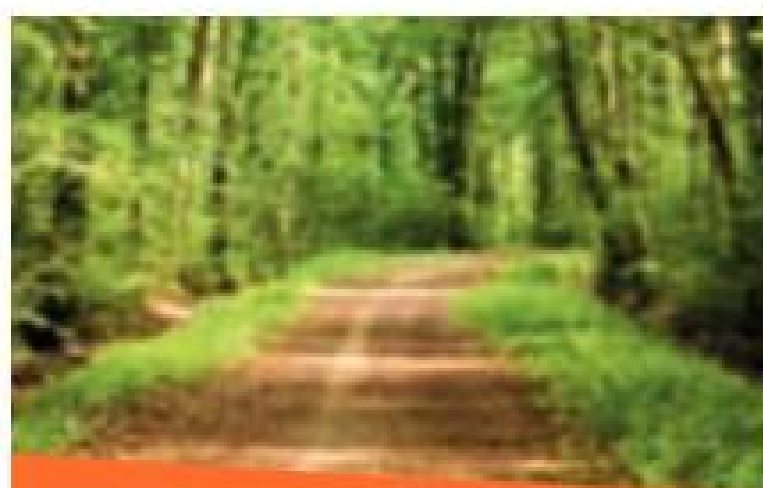
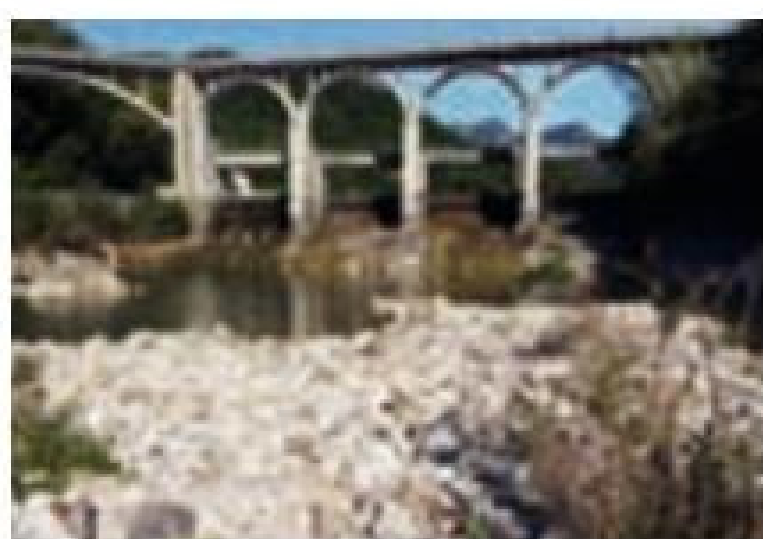
Venerdì 20/5 ore 17 **via Sereno Zat, Caneva**

PRESENTAZIONI NUOVI PERCORSI

Venerdì 13/5 ore 16.30 **via IV novembre, Sedegliano**

Sabato 21/5 ore 10.30 **San Vito al Torre, Palmanova e Visco**

Giovedì 26/5 ore 17 **via IX Giugno, Campolongo - Tapogliano**

Venerdì 27/5 ore 16.30 **via Roma, Pavia di Udine**

WEBCONFERENCE

Martedì 31 maggio inizio ore 17

REPORT PROGETTO 10MILA PASSI DI SALUTE E PROSSIME ATTIVITÀ

per Comuni, Associazioni e Gruppi di cammino

Informazioni e aggiornamenti sui siti internet:

www.federsanita.anci.fvg.it https://invecchiamentoattivo.regione.fvg.it/it/

Pagina social **FVGinMovimento10milapassidisalute** - Per iscriversi inviare mail a: **federsanita@anci.fvg.it**